uso e manutenzione

aprilia part# **8102685**

RS 125

Prima edizione: ottobre 1995

Ristampa: febbraio 1997, gennaio 1998

Prodotto e stampato da:
Studio Tecno Public
Viale del Progresso - 37038 Soave (VR) - Italia
Tel. +39 (0)45 -76 11 911
Fax +39 (0)45 -76 12 241
www.stp.it
E-mail: customer@stp.it

per conto di:
aprilia s.p.a.
Via G. Galilei, 1 - 30033 Noale (VE) - Italia
Tel. +39 (0)41 - 58 29 111
Fax +39 (0)41 - 44 10 54
www.aprilia.com

INTRODUZIONE

Prima di avviare il motore, leggere attentamente questo libretto, ed in particolare il capitolo "GUIDA SICURA".
La Vostra sicurezza e quella altrui non dipende solo dalla Vostra prontezza di riflessi e agilità, ma anche dalla conoscenza del veicolo, dal suo stato di efficienza e dalla conoscenza delle regole fondamentali per la GUIDA SICURA.
Vi consigliamo pertanto di familiarizzare con il veicolo in modo tale da muoversi tra il traffico stradale con padronanza e sicurezza.
Per gli interventi di controllo e le riparazioni non descritti esplicitamente in questa pubblicazione, l'acquisto di ricambi originali **aprilia**, accessori e altri prodotti, nonchè la specifica consulenza, rivolgersi esclusivamente ai Punti Vendita Autorizzati e ai Concessionari Ufficiali **aprilia**, che garantiscono un servizio accurato e sollecito.
Vi ringraziamo per aver scelto **aprilia** e Vi auguriamo una piacevole guida.

Osservare scrupolosamente gli avvertimenti preceduti dalle seguenti simbologie:

Norme e misure di sicurezza che proteggono il pilota o altre persone da lesioni o rischi gravi.

Indicazioni e misure di prudenza per evitare danni al veicolo e/o lesioni personali.

Indicazioni per facilitare lo svolgimento delle operazioni. Informazioni tecniche.

IMPORTANTE:
Nel richiedere i ricambi al Vostro Concessionario specificare il codice riportato sulla **ETICHETTA CODICE RICAMBI.**
Riportare la sigla di identificazione nell'apposito spazio riportato di seguito, per ricordarla anche in caso di smarrimento o deterioramento dell'etichetta.
L'etichetta è situata sotto la sella pilota.

aprilia CODICE RICAMBI spare parts code number

N°				A	B	C	D	E
			I.M.					

I	UK	A	P	SF	B	D	F	E
GR	NL	CH	DK	J	SGP	PL	IL	ROK
MAL	RCH	BM	USA					

In questo libretto le varianti sono indicate con i seguenti simboli:

ASD **versione accensione automatica luci (Automatic Switch-on Device)**

versione catalitica

- **I** **versione Italia**
- **UK** **versione Regno Unito**
- **A** **versione Austria**
- **P** **versione Portogallo**
- **SF** **versione Finlandia**
- **B** **versione Belgio**
- **D** **versione Germania**
- **F** **versione Francia**
- **E** **versione Spagna**
- **GR** **versione Grecia**
- **NL** **versione Olanda**
- **CH** **versione Svizzera**
- **DK** **versione Danimarca**
- **J** **versione Giappone**
- **SGP** **versione Singapore**
- **PL** **versione Polonia**
- **IL** **versione Israele**
- **ROK** **versione Corea del Sud**
- **MAL** **versione Malaysia**
- **RCH** **versione Cile**
- **BM** **versione Bermuda**
- **USA** **versione Stati Uniti d'America**

INDICE

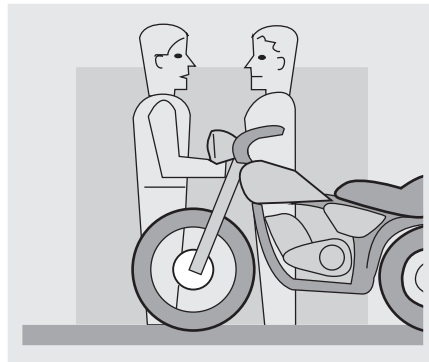
aprilia
Guida sicura

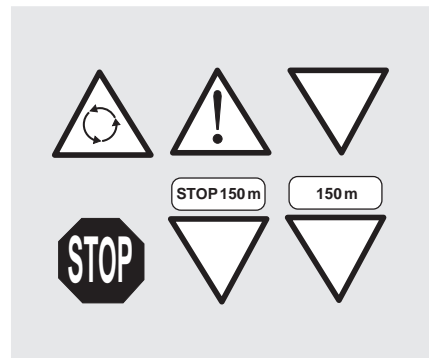
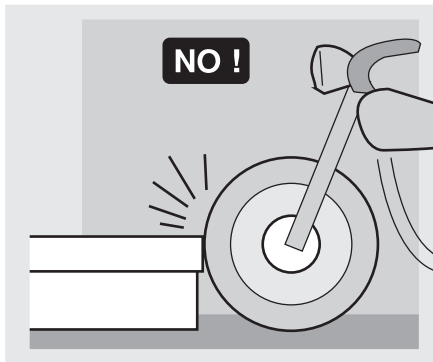
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

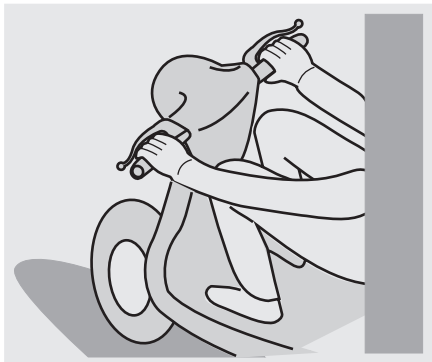
Per guidare il veicolo, è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalla legge (patente, età minima, idoneità psico-fisica, assicurazione, tasse governative, immatricolazione, targa, ecc.).
Si consiglia di familiarizzare e prendere confidenza con il veicolo, in zone a bassa intensità di circolazione e/o in proprietà private.

L'assunzione di alcuni medicinali, alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, aumenta notevolmente il rischio di incidenti.
Assicurarsi che le proprie condizioni psico-fisiche siano idonee alla guida, con particolare attenzione allo stato di affaticamento fisico e sonnolenza.

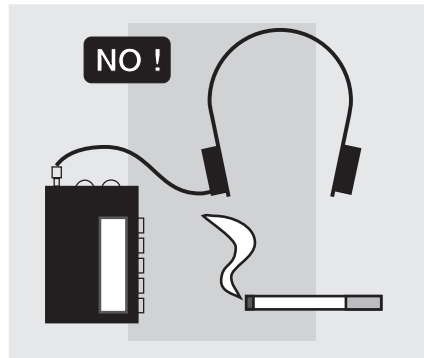
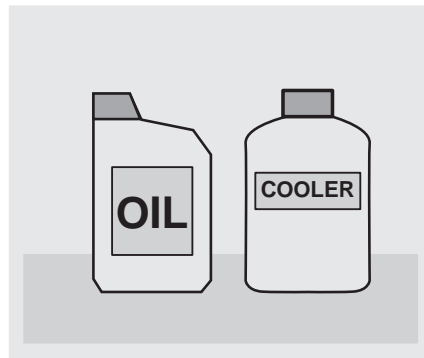
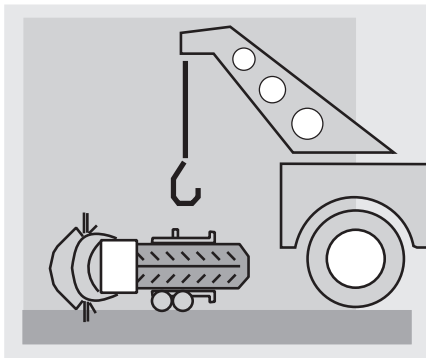
La maggior parte degli incidenti è dovuta all’inesperienza del guidatore.

MAI prestare il veicolo a principianti e, in ogni caso, accertarsi che il pilota sia in possesso dei requisiti necessari per la guida.

Rispettare rigorosamente la segnaletica e la normativa sulla circolazione stradale nazionale e locale.

Evitare manovre brusche e pericolose per se e per gli altri (esempio: impennate, inosservanza dei limiti di velocità, ecc.), inoltre valutare e tenere sempre in debita considerazione le condizioni del fondo stradale, di visibilità, ecc.

Non urtare ostacoli che potrebbero recare danno al veicolo o portare alla perdita del controllo del veicolo.

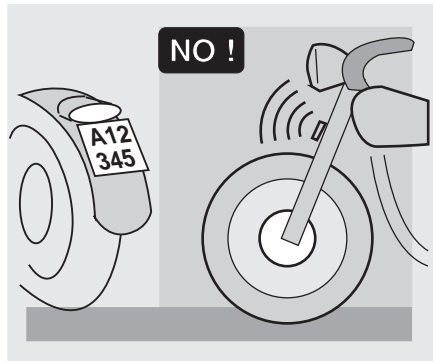
Non rimanere nella scia dei veicoli che precedono per aumentare la propria velocità.

Guidare sempre con entrambe le mani sul manubrio ed i piedi sulle pedane, nella corretta posizione di guida.

Evitare assolutamente di alzarsi in piedi durante la guida o di stiracchiarsi.

Il pilota non deve mai distrarsi, farsi distrarre o influenzare da persone, cose, azioni, (non fumare, mangiare, bere, leggere, ecc.) durante la guida del veicolo.

Utilizzare carburante e lubrificanti specifici per il veicolo, del tipo riportato nella "Tabella Lubrificanti"; controllare ripetutamente di avere i livelli prescritti di carburante, olio e liquido refrigerante.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente, accertarsi che le leve di comando, i tubi, i cavi, l’impianto frenante e le parti vitali non siano danneggiate.

Far controllare eventualmente da un Concessionario Ufficiale **aprilia** il veicolo, con particolare attenzione per il telaio, manubrio, sospensioni, organi di sicurezza e dispo- sitivi dei quali l’utente non è in grado di valutare l’integrità.

Segnalare qualsiasi malfunzionamento al fine di agevolare l’operazione dei tecnici e/o meccanici.

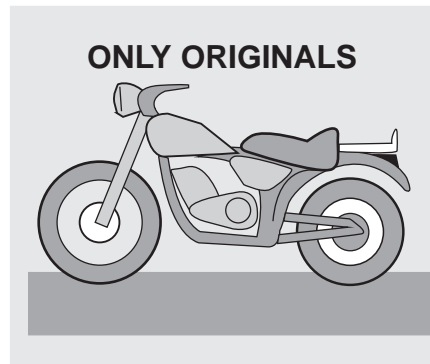
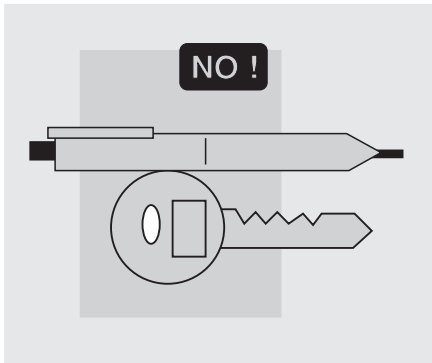
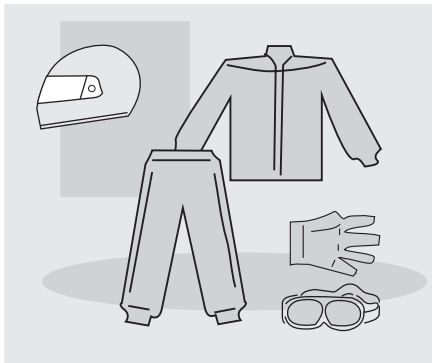
Non guidare assolutamente il veicolo se il danno subito ne compromette la sicurezza!!

Non modificare assolutamente la posizione, l’inclinazione o il colore di: targa, indicatori di direzione, dispositivi di illuminazione e avvisatori acustici.

Ogni eventuale modifica apportata al veicolo e la rimozione di pezzi originali, possono compromettere le prestazioni dello stesso, quindi diminuirne il livello di sicurezza o addirittura renderlo illegale.

Si consiglia di attenersi sempre a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nazionali e locali in materia di equipaggiamento del veicolo.

In particolar modo sono da evitare modifiche tecniche atte ad incrementare le prestazioni o comunque ad alterare le caratteristiche originali del veicolo.

Evitare assolutamente di gareggiare con i veicoli.

Evitare la guida fuoristrada.

ABBIGLIAMENTO

Prima di mettersi in marcia, ricordarsi di indossare ed allacciare sempre e correttamente il casco. Accertarsi che sia omologato, integro, della giusta misura, e che abbia la visiera pulita. Indossare abbigliamento protettivo; possibilmente di colore chiaro e/o riflettente. In tal modo ci si renderà ben visibili agli altri guidatori, riducendo notevolmente il rischio di essere investiti, e si potrà godere di una maggiore protezione in caso di caduta. I vestiti devono essere ben aderenti e chiusi alle estremità, i cordoni, le cinture e le cravatte non devono penzolare; evitare che questi o altri oggetti possano interferire con la guida, impigliandosi su particolari in movimento od organi di guida.

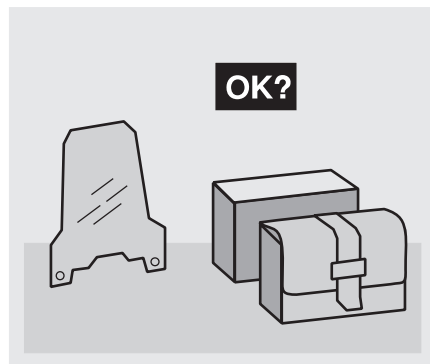
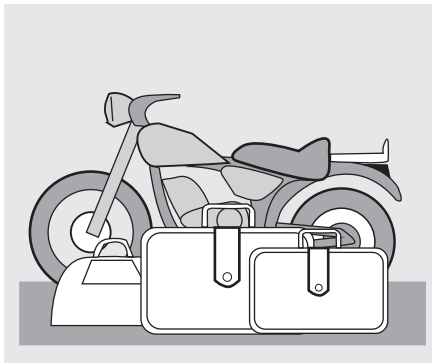
Non tenere in tasca oggetti potenzialmente pericolosi in caso di caduta, per esempio: oggetti appuntiti come chiavi, penne, contenitori in vetro, ecc. (le stesse raccomandazioni valgono anche per l’eventuale passeggero).

ACCESSORI

L’utente è personalmente responsabile della scelta di installazione e uso di accessori. Si raccomanda, durante il montaggio, che l’accessorio non copra i dispositivi di segnalazione acustica e visiva o ne comprometta la loro funzionalità, non limiti l’escursione delle sospensioni e l’angolo di sterzata, che non ostacoli l’azionamento dei comandi e non riduca l’altezza da terra e l’angolo di inclinazione in curva.

Evitare l’utilizzo di accessori che ostacolino l’accesso ai comandi, in quanto possono allungare i tempi di reazione durante un’emergenza.

Le carenature ed i parabrezza di grandi dimensioni, montati sul veicolo, possono dar luogo a forze aerodinamiche tali da compromettere la stabilità del veicolo durante la marcia.
Accertarsi che l’attrezzatura sia saldamente ancorata al veicolo e non comporti pericolosità durante la guida.
Non aggiungere o modificare apparecchiature elettriche che eccedano la portata del veicolo, in questo modo si potrebbe verificare l’arresto improvviso dello stesso o una pericolosa mancanza di corrente necessaria per il funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

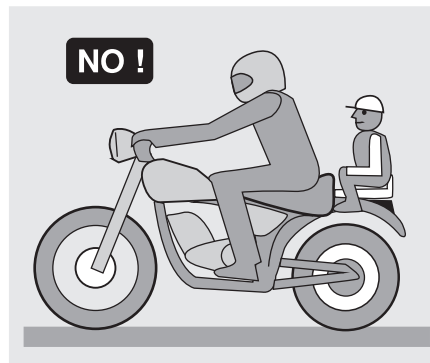
aprilia consiglia l’utilizzo di accessori originali (**aprilia** genuine accessories)

CARICO

Usare prudenza e moderazione nel caricare bagaglio.

E'necessario mantenere il bagaglio il più possibile vicino al baricentro del veicolo e distribuire uniformemente il carico sui due lati per rendere minimo ogni scompenso.

Controllare, inoltre, che il carico sia saldamente ancorato al veicolo, soprattutto durante i viaggi di lunga percorrenza.

Non fissare, assolutamente, oggetti ingombranti, voluminosi, pesanti e/o pericolosi su manubrio, parafanghi, e forcelle: ciò comporterebbe una risposta del veicolo più lenta in caso di curve, e comprometterebbe inevitabilmente la maneggevolezza dello stesso.
Non posizionare, sui lati del veicolo, bagagli troppo ingombranti o il casco sull'apposito cordoncino, in quanto potrebbero urtare persone od ostacoli, causando la perdita di controllo del veicolo.
Non trasportare alcun bagaglio che non sia saldamente fissato al veicolo. Non trasportare bagagli che sporgano eccessivamente dal portabagagli o che coprano i dispositivi di illuminazione e di segnalazione acustica e visiva.

Non trasportare animali o bambini sul portadocumenti o portabagagli.

Non superare il limite massimo di peso trasportabile per ogni singolo portabagagli.

Il sovraccarico del veicolo compromette la stabilità e la maneggevolezza dello stesso.

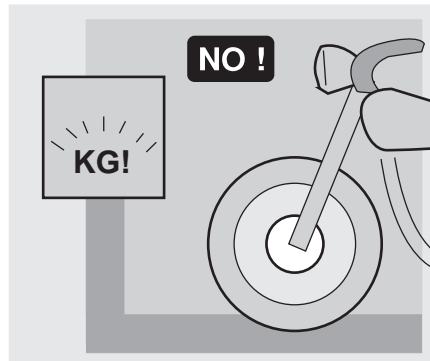
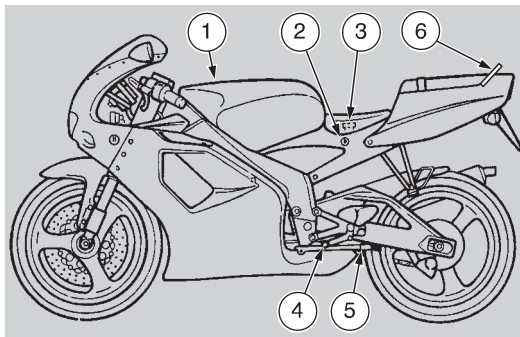
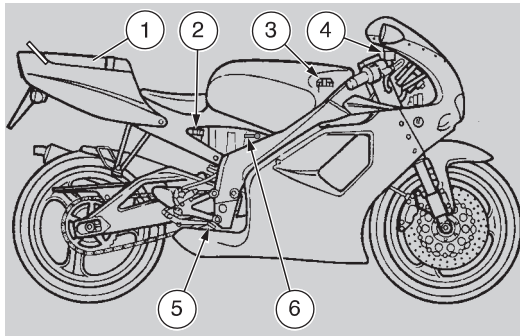



Fig. 1

Fig. 2

UBICAZIONE ELEMENTI PRINCIPALI

LEGENDA Fig. 1

1) Tappo serbatoio carburante
2) Serratura sella
3) Tappo serbatoio olio miscelatore
4) Leva comando cambio
5) Cavalletto laterale
6) Maniglione passeggero

LEGENDA Fig. 2

1) Sellino passeggero
2) Serbatoio liquido freno posteriore
3) Tappo vaso espansione liquido refrigerante
4) Serbatoio liquido freno anteriore
5) Leva comando freno posteriore
6) Rubinetto carburante

UBICAZIONE STRUMENTI

LEGENDA Fig. 3

1) Specchietto retrovisore sinistro
2) Pulsante lampeggio luce abbagliante (≣D)
3) Leva frizione
4) Leva per l'avviamento a freddo (|↘|)
5) Deviatore luci (≣D - ≣D)
6) Pulsante azionamento computer multifunzione (**LAP**)
7) Pulsante avvisatore acustico (📯)
8) Interruttore indicatori di direzione (⇦ ⇨)
9) Pulsante avviamento (ⓢ)
10) Interruttore luci (☼ - ≡D◁≡ - •) (non presente **ASD**)
11) Manopola acceleratore
12) Leva freno anteriore
13) Interruttore arresto del motore (◯ - ⊗)
14) Specchietto retrovisore destro
15) Strumenti ed indicatori
16) Interruttore di accensione/bloccasterzo (◯ - ⊗ - 🔒)

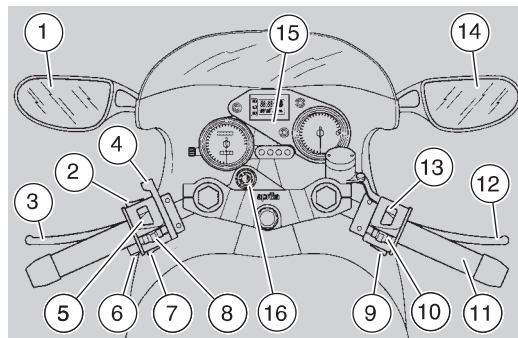



Fig. 3

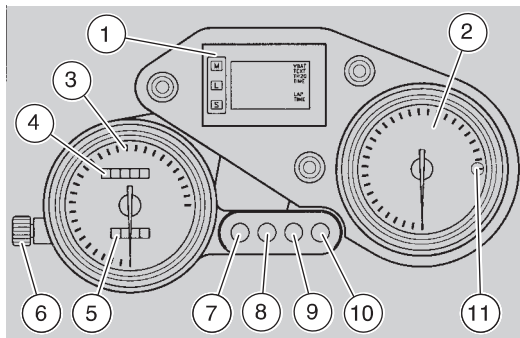



Fig. 4

STRUMENTI ED INDICATORI

LEGENDA Fig. 4

1) Computer multifunzione
2) Contagiri
3) Tachimetro
4) Contachilometri totalizzatore
5) Contachilometri parziale
6) Pomello azzeratore
7) Spia riserva carburante (⛽)
8) Spia luce abbagliante (≣D)
9) Spia indicatore di folle (N)
10) Spia indicatori di direzione (⇦ ⇨)
11) Spia LED riserva olio miscelatore (🛢)

DESCRIZIONE	FUNZIONE
Computer multifunzione	Indica la temperatura dell'acqua, la tensione della batteria, l'ora ed i minuti, e consente di cronometrare e memorizzare i tempi sul giro in pista.
Contagiri	Indica il numero di giri al minuto del motore.
Tachimetro	Indica la velocità di guida.
Contachilometri totalizzatore	Indica il numero totale di chilometri percorsi.
Contachilometri parziale	Indica il numero di chilometri parzialmente percorsi.
Pomello azzeratore contachilometri parziali	Ruotandolo in senso orario, consente di azzerare il contachilometri parziali.
Spia riserva carburante	Si accende quando nel serbatoio rimane una quantità di carburante pari a circa 3 ℓ.
Spia luce abbagliante	Si accende quando il faro anteriore è in posizione abbagliante.
Spia indicatore di folle N	Si accende quando il cambio è in posizione di folle.
Spia indicatore di direzione ⇦ ⇨	Lampeggia quando è in funzione il segnale di svolta.
Spia LED riserva olio miscelatore	Si accende con l'interruttore di accensione in posizione "◯" e il pulsante di avviamento "⚡" premuto, effettuando un controllo del corretto funzionamento della lampadina. Qualora non si verificasse l'accensione della spia LED durante l'avviamento, provvedere alla sostituzione della stessa. ⚠ **Se la spia LED si accende e non si spegne dopo aver rilasciato il pulsante di avviamento "⚡", oppure si accende durante il normale funzionamento, significa che il livello dell'olio miscelatore è in riserva; in questo caso provvedere al rabbocco dell'olio miscelatore, (vedi "SERBATOIO OLIO MISCELATORE" pag. 30).**

PRINCIPALI COMANDI SINGOLI

COMANDI SUL LATO SINISTRO DEL MANUBRIO (Fig. 5)

I componenti elettrici, funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "◯".

1) DEVIATORE LUCI (≣D - ≣D)

Con l'interruttore luci (vedi "COMANDI SUL LATO DESTRO DEL MANUBRIO" pag. 21) in posizione "☼": se il deviatore luci si trova in posizione "≣D", si aziona la luce abbagliante; in posizione "≣D", si aziona la luce anabbagliante.

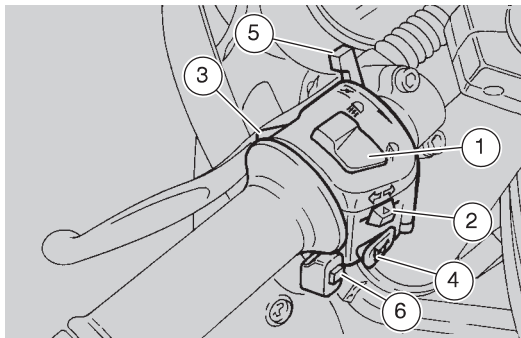



Fig. 5

1) DEVIATORE LUCI (≣D - ≣D) ASD

In posizione "≣D" sono sempre azionate le luci anabbaglianti.
In posizione "≣D" si azionano le luci abbaglianti.

2) INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE (⇦⇨)

Spostare l' interruttore verso sinistra, per indicare la svolta a sinistra; spostare l' interruttore verso destra, per indicare la svolta a destra.
Premere l' interruttore centralmente per disattivare l' indicatore di direzione.

3) PULSANTE LAMPEGGIO LUCE ABBAGLIANTE (≣D)

Consente di utilizzare il lampeggio della luce abbagliante: per la segnalazione ai veicoli in arrivo durante un sorpasso, nei casi di pericolo o emergenza.

4) PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO (📯)

Premuto mette in funzione l'avvisatore acustico.

5) LEVA PER L' AVVIAMENTO A FREDDO (|↘|)

Ruotando la leva verso il basso, entra in funzione lo starter per l' avviamento a freddo del motore.
Per disinserire lo starter, bisogna ruotare completamente la leva verso l'alto.

6) PULSANTE AZIONAMENTO COMPUTER MULTIFUNZIONE (LAP)

Consente l' utilizzo del cronometro del computer multifunzione. (vedi pagg 26 ÷ 28).

COMANDI SUL LATO DESTRO DEL MANUBRIO (Fig. 6)

I componenti elettrici, funzionano solo con l'interruttore di accensione in posizione "◯".

1) **INTERRUTTORE LUCI (☼ - ≡D◁≡ - •) (non presente ASD)**
   Con l'interruttore luci in posizione "•", le luci sono spente; in posizione "≡D◁≡", sono accese le luci di posizione; in posizione "☼", sono accese le luci anabbaglianti o abbaglianti. Tramite il deviatore luci (COMANDI SUL LATO SINISTRO DEL MANUBRIO - pag. 20) è possibile azionare le luci anabbaglianti o le luci abbaglianti.

2) **PULSANTE AVVIAMENTO MOTORE (⚡)**
   Premendo il pulsante "⚡", il motorino d'avviamento fa girare il motore. Per la procedura d'avviamento, vedi pag. 44 "AVVIAMENTO".

3) **INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE (◯ - ⊗)**
   Con l' interruttore in posizione "◯", è possibile avviare il motore; portandolo in posizione "⊗", si arresta il motore.
   Serve principalmente da interruttore di sicurezza o emergenza, durante la marcia deve rimanere in posizione "◯".

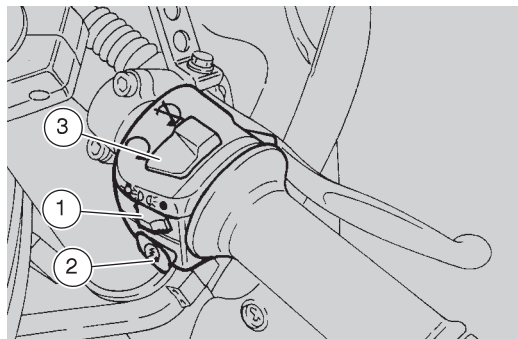



Fig. 6

INTERRUTTORE DI ACCENSIONE (Fig. 7)

L’ interruttore di accensione si trova sulla piastra superiore del cannotto dello sterzo (Fig. 7).

La chiave di accensione (1) aziona l’interruttore di accensione / bloccasterzo, il vano portadocumenti e il tappo del serbatoio. Con il veicolo vengono consegnate due chiavi (una di riserva).

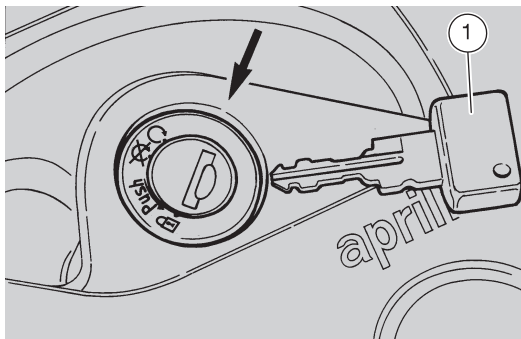



Fig. 7

BLOCCASTERZO

Non girare mai la chiave in posizione "🔒" durante la marcia, per non causare la perdita di controllo del veicolo.

Per bloccare lo sterzo, girare il manubrio completamente verso sinistra con la chiave (1) in posizione "⊗", premere la chiave, rilasciarla, quindi portarla sulla posizione "🔒":
Togliere la chiave.

Posizione	Funzione	Rimozione chiave
🔒 **Bloccasterzo**	Lo sterzo è bloccato. Non è possibile avviare il motore ed azionare le luci	É possibile togliere la chiave
⊗	Il motore e le luci non possono essere messi in funzione	É possibile togliere la chiave
○	Il motore e le luci possono essere messi in funzione	Non è possibile togliere la chiave

DOTAZIONI AUSILIARIE

VANO PORTADOCUMENTI (Fig. 8-9)

Il vano portadocumenti si trova sotto la sella pilota.

- Per sbloccare la sella pilota, inserire la chiave di accensione nella serratura (2-Fig. 8) e ruotarla in senso orario.
  Sollevare poi la sella (1-Fig. 8).

Prima di bloccare la sella, accertarsi di non aver dimenticato la chiavi all' interno del vano portadocumenti.

Per il bloccaggio non serve utilizzare la chiave di accensione; è sufficiente inserire le linguette nella sede, abbassare la sella e premerla finchè si blocca.

Prima di mettersi alla guida, accertarsi che la sella sia bloccata correttamente.

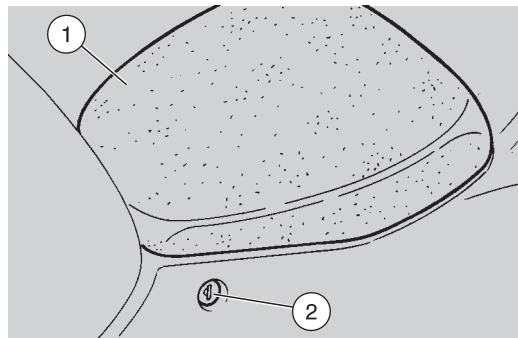



Fig. 8

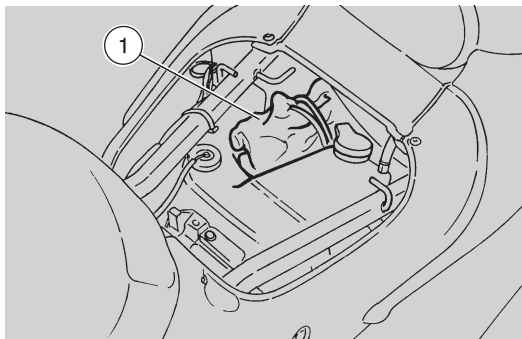



Fig. 9

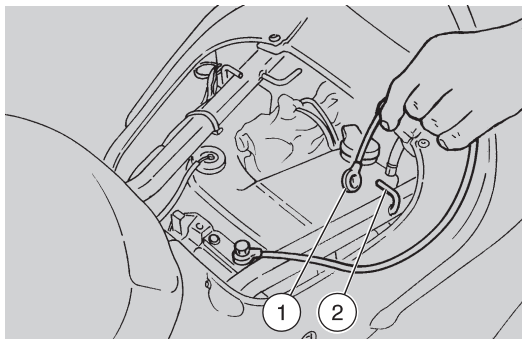



Fig. 10

KIT ATTREZZI (Fig. 9)

Per accedere al kit attrezzi (1), sbloccare ed alzare la sella pilota.
Le chiavi in dotazione sono:
n° 1 chiave esagonale da 3 mm
n° 1 chiave esagonale da 5 mm
n° 1 chiave esagonale da 6 mm
n° 1 chiave fissa doppia da 8 / 10 mm
n° 1 chiave fissa doppia da 10 / 13 mm
n° 1 cacciavite a croce e taglio
n° 1 manico per cacciavite
n° 1 chiave per candela 17x21x75 mm
n° 1 asta per chiave a tubo
n° 1 perno per ruote 8x180, piegato
n° 1 busta di contenimento

AGGANCIO PER CASCO (Fig. 10)

Non guidare con il casco appeso al portacasco, ciò potrebbe compromettere le condizioni di sicurezza durante la guida.

Grazie all' utilizzo dell' aggancio, non è necessario portare con sé il casco ogniqualvolta si parcheggia il veicolo.
Per appendere il casco, sollevare la sella pilota (vedi pag. 23), sfilare l' estremità del cavo con occhiello (1) e passarlo attraverso la mentoniera o attraverso l'apposito passante, quindi fissare l'occhiello sul gancio (2).

A questo punto abbassare la sella per bloccare.

Per togliere il casco dal portacasco, sollevare la sella, liberare il cavo dal gancio ed abbassare la sella accertandosi che il cavetto non interferisca e che la stessa sia ben chiusa prima di mettersi alla guida.

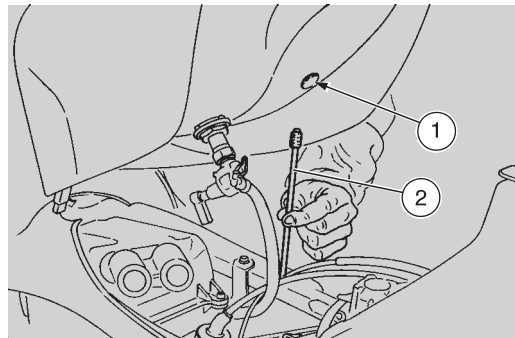



Fig. 11

SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE (Fig. 11)

Per accedere al motore dal lato superiore senza smontare il serbatoio carburante procedere come segue:

- togliere la sella pilota;
- svitare la vite di fissaggio anteriore del serbatoio;
- sollevare il serbatoio anteriormente;
- tenere il serbatoio sollevato inserendo, nell'apposita sede (1), l'astina (2) situata sul reggisella all'interno della fiancatina sinistra.

COMPUTER MULTIFUNZIONE

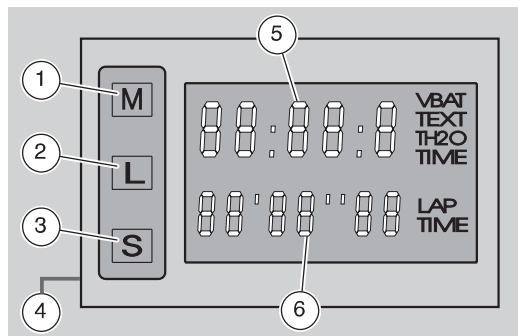
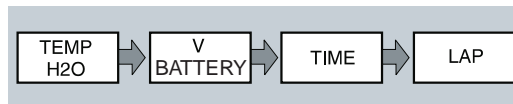
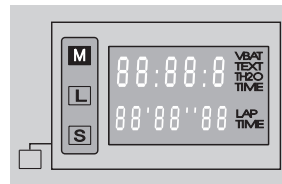
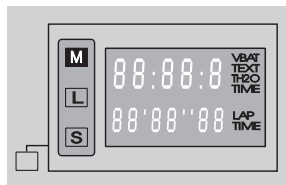



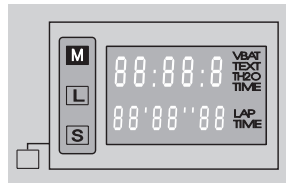
Fig. 12

LEGENDA Fig. 12
1) Pulsante **MODE**
2) Pulsante **LOCK**
3) Pulsante **START**
4) Pulsante **LAP**
   (sul semimanubrio sinistro - pos. 6 - Fig. 5)
5) Display superiore
6) Display inferiore

Nel caso compaia la scritta "LLL", controllare il sensore e/o il circuito di collegamento elettrico (possibilità di guasto).
All' occorrenza rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI
Premendo in sequenza il pulsante "**M**" si ottengono le funzioni seguenti, nell' ordine rispettivo:

TEMP H20 (Temperatura del liquido refrigerante)

Premendo una volta il tasto funzione "**M**", sulla parte superiore del display Viene indicata la temperatura in gradi centigradi (**°C**) del liquido refrigerante ; mentre sulla parte inferiore viene visualizzata l'ora corrente.
Ad una temperatura superiore a 100°C il display superiore lampeggia, anche se è impostata una funzione diversa da "**TEMP H2O**".
Ad una temperatura inferiore a 30°C, sul display compare la scritta "**COLD**".
Campo di lettura 0 ÷ 130°C.

V BATT (Tensione della batteria)

Premendo una seconda volta il tasto "**M**", sul display viene visualizzata la tensione della batteria, espressa in Volt. L' impianto di ricarica funziona correttamente se a 4000 giri/min la tensione della batteria, con luce anabbagliante accesa, è compresa tra 13 e 15 Volt.
Sulla parte inferiore del display viene visualizzata l' ora corrente.

TIME (Impostazione dell' ora / minuti)

Premendo una terza volta il tasto funzione "**M**", vengono visualizzate l' ora e i minuti.

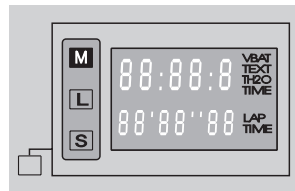
Per modificarli, operare come segue:
Premere il tasto "**L**", il numero delle ore inizierà a lampeggiare.

Premere il tasto "**S**", per aumentare il valore.

Per impostare il valore dei minuti, premere il tasto "**M**".

Premere il tasto "**S**", per aumentare il valore.

A questo punto, per memorizzare l' impostazione dell' ora e dei minuti, premere il tasto centrale "**L**":

LAP (Cronometro)

Premendo una quarta volta il tasto funzione "**M**", viene visualizzata la funzione "**LAP**", la quale consente di cronometrare il tempo per giro con la moto in pista e di memorizzare i dati per poterli consultare successivamente.

Modalità d' uso per la funzione LAP
(Solo nel caso di competizioni in luogo chiuso al traffico)

Per inizializzare il computer alla funzione di cronometraggio, premere il tasto "**S**". Sul display lampeggerà la scritta "**L**" (Lap).

Per far partire il cronometro, premere il pulsante "**LAP**", posto sul semimanubrio sinistro.

Per visualizzare il tempo impiegato su giro, premere nuovamente il pulsante "**LAP**". Dopo aver premuto il tasto "**LAP**", per 15 secondi circa rimane visualizzato il tempo ottenuto nel giro precedente, dopodichè riprende la visualizzazione del tempo corrente.

Per terminare il cronometraggio, premere il tasto "**S**".

E' possibile effettuare sino ad un massimo di 10 misurazioni. Sul display apparirà, come ultima misurazione, "L 10".

Richiamo dei tempi per giro (LAP MEMORY)

Per richiamare i tempi per giro, premere il tasto "**L**".
Sul display apparirà la scritta "**Ld**".

Per scorrere i tempi memorizzati su giro, premere il pulsante "**LAP**".
La scritta "**Ld 01**" corrisponde al giro n° 1, "**Ld 02**" corrisponde al giro n° 2, ecc.

Cancellazione dei dati in memoria

Per la cancellazione dei dati in memoria, premere il tasto "**L**".
Sul display apparirà la scritta "**L 10**" o "**L 9**" o "**L 8**", ecc.

A questo punto, premere il pulsante "**S**", e tenendolo premuto, premere contemporaneamente il tasto sul semimanubrio sinistro "**LAP**".
In questo modo, i dati in memoria verranno irrimediabilmente eliminati.

COMPONENTI PRINCIPALI

CARBURANTE

Il carburante utilizzato per la propulsione dei motori a scoppio è estremamente infiammabile e può divenire esplosivo in determinate condizioni.
E' opportuno effettuare il rifornimento e le operazioni di manutenzione in una zona ventilata, ed a motore spento.
Non fumare durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di combustibile, in ogni caso evitare assolutamente il contatto con fiamme libere, scintille e qualsiasi altra fonte che potrebbe causarne l'accensione o l' esplosione.
Inoltre, evitare la fuoriuscita di carburante dal bocchettone, in quanto potrebbe incendiarsi al contatto con le superfici roventi del motore.
Nel caso in cui involontariamente venisse versata della benzina, controllare che la zona sia completamente asciutta, prima della messa in moto del veicolo accertarsi che non sia rimasto del carburante sul collo del bocchettone.
Chiudere accuratamente il tappo (Fig. 13) al termine dell' operazione di rifornimento.
Evitare il contatto del carburante con la pelle, l'inalazione dei vapori, l' ingestione e il travaso da un contenitore all' altro con l' uso di un tubo.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI

La benzina senza piombo si dilata al calore del sole e sotto l'azione dell'irraggiamento solare. Perciò non riempire mai il serbatoio sino all'orlo.

Utilizzare esclusivamente benzina super (4 Stars UK) DIN 51 600, numero di ottano minimo 98 (N.O.R.M.) e 88 (N.O.M.M.).
Versione catalitica :
Utilizzare benzina super senza piombo secondo DIN 51 607, numero di ottano minimo 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.).
La capacità del serbatoio è di circa 13 ℓ, con una riserva di circa 3 ℓ. Per sbloccare il tappo del serbatoio, inserire la chiave nella serratura e ruotarla in senso antiorario (Fig. 13).

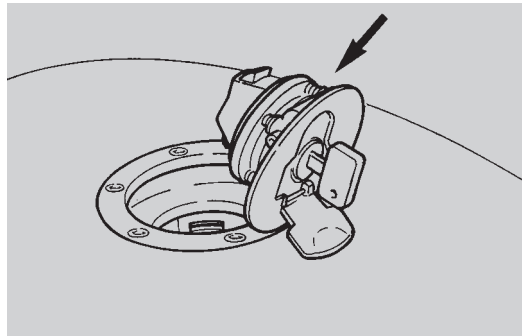



Fig. 13

SERBATOIO OLIO MISCELATORE (Fig. 14)

Il veicolo è provvisto di miscelatore separato che consente la miscelazione della benzina con olio, per la lubrificazione del motore.

Nel caso in cui si esaurisca l'olio nel serbatoio miscelatore o se viene rimosso il tubo olio miscelatore, è necessario effettuare lo spurgo (vedi "SPURGO OLIO MISCELATORE" - pag. 68).
Questa operazione è indispensabile in quanto il funzionamento del motore con aria nell'impianto dell'olio miscelatore potrebbe causare gravi danni al motore stesso.

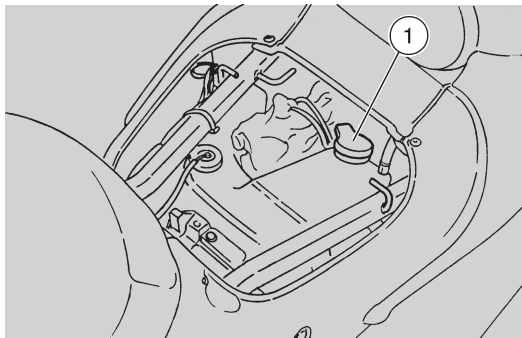



Fig. 14

Per l' introduzione dell' olio nel serbatoio, è necessario togliere la sella pilota (vedi "VANO PORTADOCUMENTI" - pag. 23) e successivamente togliere il tappo a pressione (1).

CAPACITA' SERBATOIO: 1,4 ℓ
RISERVA SERBATOIO: 0,35 ℓ

Lavare accuratamente le mani dopo aver maneggiato l' olio.

Non disperdere l'olio nell' ambiente.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

OLIO CAMBIO

E’ necessario sostituire l’olio del cambio dopo i primi 1000 km e successivamente ogni 12000 km (vedi "VERIFICA LIVELLO OLIO DEL CAMBIO E RABBOCCO" - pag. 53; "SOSTITUZIONE DELL’OLIO DEL CAMBIO" - pag. 54 e "TABELLA LUBRIFICANTI" - pag. 84).

L’ olio del cambio può causare seri danni alla pelle se maneggiato a lungo e quotidianamente.
Si consiglia di lavare accuratamente le mani dopo averlo maneggiato.

Utilizzando il veicolo in zone polverose, si consiglia di sostituire l’ olio più frequentemente.

Non disperdere l’ olio nell’ ambiente.
Si consiglia di portarlo in un recipiente sigillato alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista abitualmente.

LIQUIDO FRENI (raccomandazioni)

Improvvise variazioni del gioco o una resistenza elastica sulla leva del freno, sono dovute ad inconvenienti nel sistema idraulico.
Rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia, nel caso di dubbi sul perfetto funzionamento dell’impianto frenante, e nel caso in cui non si sia in grado di effettuare le normali operazioni di controllo. Prestare particolare attenzione che il disco del freno e le guarnizioni d’ attrito non siano unte o ingrassate, specialmente dopo l’ esecuzione di operazioni di manutenzione o di controllo.
Controllare che il tubo del freno non risulti attorcigliato o consumato.
Fare attenzione che acqua o polvere non entrino inavvertitamente all’ interno del circuito.

Il liquido freni potrebbe causare irritazioni se venisse a contatto della pelle o degli occhi. Lavare accuratamente le parti del corpo che venissero a contatto con il liquido, inoltre rivolgersi ad un oculista o ad un medico se il liquido venisse a contatto con gli occhi.
Non disperdere il liquido nell’ ambiente.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI

Usando il liquido dei freni, fare attenzione a non rovesciarlo sulle parti in plastica e verniciate, perchè potrebbe rovinarle.

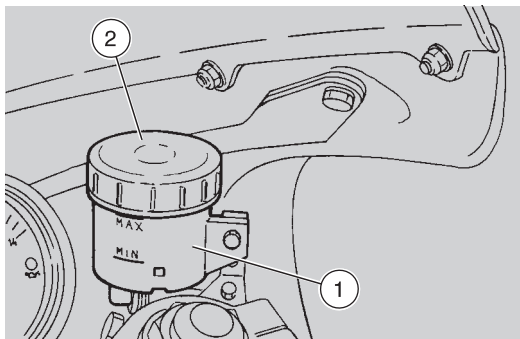



Fig. 15

FRENO ANTERIORE (Fig. 15)

I freni sono gli organi che garantiscono maggiormente la sicurezza, quindi devono sempre essere mantenuti in perfetta efficienza. Il liquido freni deve essere sostituito una volta all'anno da un Concessionario Ufficiale aprilia.

Questo veicolo è dotato di freno anteriore idraulico a disco. Col consumarsi delle pastiglie d' attrito, il livello del liquido diminuisce per compensarne automaticamente l'usura.
Controllare periodicamente il livello del liquido dei freni nel serbatoio (1), e l' usura delle pastiglie (vedi "VERIFICA USURA PASTIGLIE" - pag. 67).

Per il controllo del liquido, tenere il veicolo in posizione verticale, in modo che il liquido contenuto nel serbatoio (1) sia parallelo al tappo (2).
Verificare che il liquido sia compreso tra le due tacche "**MIN**" e "**MAX**".
Nel caso che il liquido non raggiunga almeno il riferimento "**MIN**", provvedere al rabbocco.
Operare come segue:
- svitare e togliere il tappo (2).

Per non spandere il liquido freni durante il rabbocco, si raccomanda di mantenere il liquido nel serbatoio parallelo al bordo serbatoio (in posizione orizzontale).

- rimuovere la guarnizione;
- riempire il serbatoio sino al riferimento "**MAX**";
- riposizionare la guarnizione nella sede;
- riposizionare il tappo (2).

Controllare l' efficienza frenante.
In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

Nel caso di una corsa eccessiva della leva del freno, di eccessiva elasticità o nel caso di presenza di aria nel circuito, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale **aprilia**, perchè potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell' aria dall' impianto.
Lo spurgo deve comunque essere effettuato dopo i primi 1000 km.

FRENO POSTERIORE (Fig. 16)

I freni sono gli organi che garantiscono maggiormente la sicurezza, quindi devono sempre essere mantenuti in perfetta efficienza. Il liquido dei freni deve essere sostituito una volta all'anno da un Concessionario Ufficiale aprilia.

Questo veicolo è dotato di freno posteriore idraulico a disco. Col consumarsi delle pastiglie d' attrito, il livello del liquido diminuisce per compensarne automaticamente l' usura.
Controllare periodicamente il livello del liquido dei freni nel serbatoio (1), e l' usura delle pastiglie (vedi "VERIFICA USURA PASTIGLIE" - pag. 67).

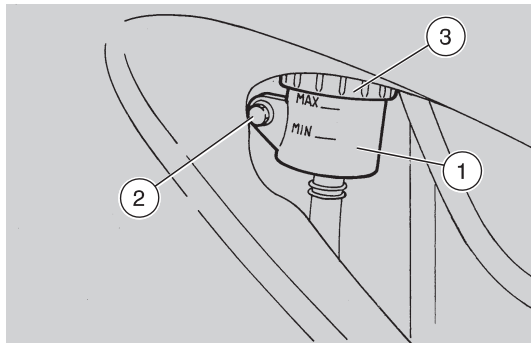



Fig. 16

Per il controllo del liquido, tenere il veicolo in posizione verticale, in modo che il liquido contenuto nel serbatoio (1) sia parallelo al tappo (2).
Verificare che il liquido sia compreso tra le due tacche "**MIN**" e "**MAX**". Nel caso il liquido non raggiunga almeno il riferimento "**MIN**", provvedere al rabbocco. Operare come segue:

- svitare e togliere la vite (2);
- estrarre il serbatoio (1);
- svitare e togliere il tappo (3);

Per non spandere il liquido freni durante il rabbocco, si raccomanda di mantenere il liquido nel serbatoio parallelo al bordo serbatoio (in posizione verticale).

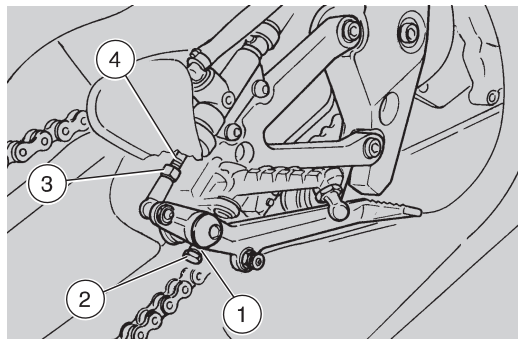
- rimuovere la guarnizione;
- riempire il serbatoio sino al riferimento "**MAX**";
- riposizionare la guarnizione nella sede;
- avvitare e serrare il tappo (3) e rimontare il serbatoio (1).

Controllare l'efficienza frenante.
In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

Nel caso di una corsa eccessiva della leva del freno, di eccessiva elasticità o nel caso di presenza di aria nel circuito, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale **aprilia**, perchè potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell' aria dall' impianto.
Lo spurgo deve comunque essere effettuato dopo i primi 1000 km.

REGOLAZIONE FRENO POSTERIORE (Fig. 17)

Tramite la vite di registro (o finecorsa), è possibile posizionare la leva freno all’ altezza voluta:

- allentare il controdado (1);
- avvitare completamente la vite (2);
- allentare il controdado del registro pompa (3);
- avvitare o svitare l’asta di regolazione leva (4), sino ad ottenere l’ altezza leva freno desiderata;
- fissare il controdado del registro pompa (3);
- riposizionare la vite fine corsa (2);
  gioco minimo leva: 3 - 4 mm
- fissare il controdado (1).

Dopo la regolazione, controllare che la ruota giri liberamente al rilascio del freno. Gioco minimo della leva: 3 ÷ 4 mm.

Controllare l’ efficienza frenante.
In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

Fig. 17

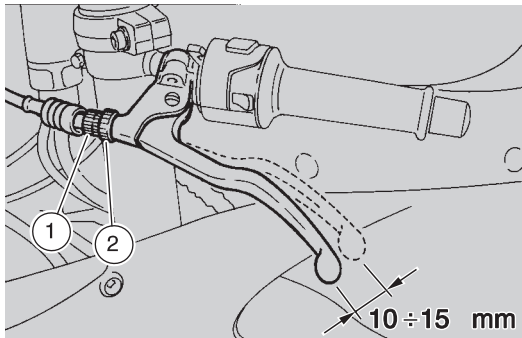



Fig. 18

REGOLAZIONE FRIZIONE

Regolare la corsa della leva della frizione quando il motore si arresta o tende ad avanzare quando si ingrana la marcia, oppure se la frizione slitta causando un ritardo dell' accelerazione rispetto alla velocità del motore.

Le regolazioni di entità minore si possono efettuare tramite il registro (1-Fig. 18):

- allentare il controdado (2-Fig. 18);
- girare il registro (1-Fig. 18), sino a che la corsa a vuoto all' estremità della leva frizione sia di circa **10 ÷ 15 mm** (vedi Fig. 18). Serrare il controdado (2-Fig. 18) e controllare la regolazione.

Se il registro è completamente avvitato, completamente svitato o non è possibile ottenere la corsa a vuoto corretta:
- svitare il coperchio carter frizione con un cacciavite o una moneta (Fig. 19);
- allentare il dado interno (2-Fig. 20) con l’apposita chiave in dotazione;
- girare la vite di regolazione con un cacciavite (3-Fig. 20) fino al recupero totale del gioco;
- svitare la suddetta vite di 1/2 giro circa, corrispondente a 3 - 4 mm di corsa del cavo (1-Fig. 20);
- tenendo in posizione fissa la vite di regolazione col cacciavite, serrare il dado utilizzando nuovamente l’apposita chiave;
- rimontare il coperchio carter frizione.

Se non è possibile ottenere una regolazione corretta, o nel caso di funzionamento irregolare della frizione, rivolgersi a un Concessionario Ufficiale aprilia.

Lubrificare periodicamente il cavo della frizione con un lubrificante idoneo, per evitarne l’ usura prematura e la corrosione.
Controllare l’ integrità del cavo: non deve presentare schiacciature od usura della guaina in tutta la sua lunghezza.

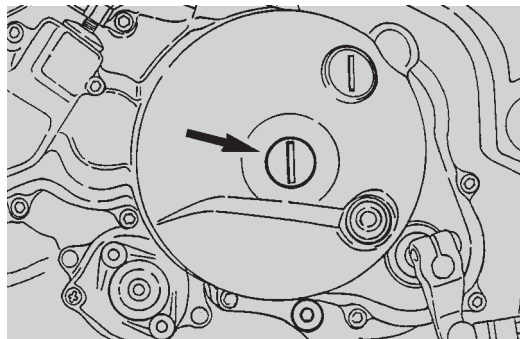



Fig. 19

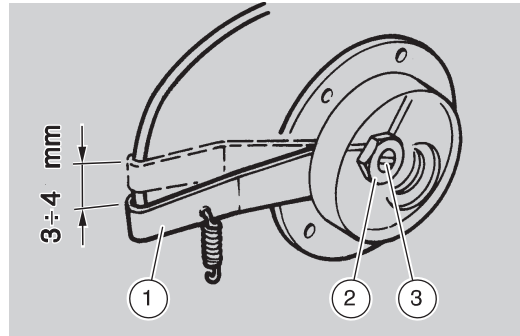



Fig. 20

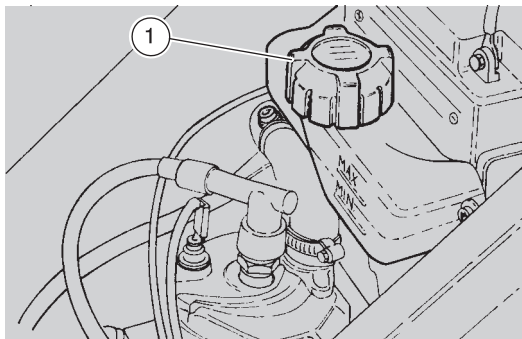



Fig. 21

LIQUIDO REFRIGERANTE (Fig. 21)

Controllare ogni 1500 km e dopo lunghi viaggi il livello del liquido refrigerante; sostituirlo ogni 2 anni.
Il veicolo viene venduto con una miscela al 70% di acqua e 30% di antigelo.
Per l’ utilizzo del veicolo a temperature sotto lo zero, controllare più frequentemente il livello del liquido refrigerante e, se la temperature è inferiore a -31°C, aggiungere antigelo sino alla percentuale massima consigliata del 60%, contro il 40% di acqua.

Per la soluzione refrigerante utilizzare acqua potabile con pochi minerali o acqua distillata, per non rovinare il motore in alluminio.

Si raccomanda di non togliere il tappo del radiatore a motore caldo, perché il refrigerante è sotto pressione ed a temperatura elevata. Al contatto con la pelle o i vestiti può causare serie ustioni e/o danni.

Il liquido refrigerante è nocivo: NON INGERIRE

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI

Controllo

Operare come segue:

- posizionare il veicolo sul cavalletto laterale;
- sollevare il serbatoio carburante (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25);
- controllare visivamente il livello del liquido refrigerante nel serbatoio (il giusto livello deve essere compreso tra le tacche "**MIN**" e "**MAX**");
- in caso contrario effettuare il rabbocco.

Rabbocco

Operare come segue:

- posizionare il veicolo sul cavalletto laterale;
- togliere il tappo di riempimento (1);
- rabboccare sino a che il livello del liquido contenuto nel vaso di espansione raggiunge la tacca "**MAX**";

Non superare tale livello, altrimenti si avrà una fuoriuscita del liquido refrigerante durante il funzionamento del motore.

- avvitare e serrare il tappo di riempimento (1);
- riposizionare correttamente il serbatoio carburante.

Per la sostituzione del liquido refrigerante, o in caso di perdite dal circuito, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

PNEUMATICI

Questo veicolo è dotato di pneumatici tubeless.

Controllare periodicamente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici a temperatura ambiente.
Se i pneumatici sono caldi, la misurazione non è corretta.
Effettuare la misurazione soprattutto prima e dopo ogni lungo viaggio.
Se la pressione di gonfiaggio è troppo alta, le asperità del terreno non vengono ammortizzate e sono quindi trasmesse al manubrio, compromettendo così il comfort di marcia, e riducendo anche la tenuta di strada in curva.
Se, viceversa la pressione di gonfiaggio è insufficiente, i fianchi dei pneumatici lavorano maggiormente, e potrebbe verificarsi lo slittamento della gomma sul cerchione, oppure il suo distacco, con conseguente perdita di controllo del veicolo.
In caso di frenate brusche, i pneumatici potrebbero fuoriuscire dai cerchi. Nelle curve, infine, il veicolo potrebbe sbandare.
Controllare lo stato superficiale e l' usura, in quanto una pessima condizione dei pneumatici comprometterebbe la loro aderenza alla strada e la manovrabilità del veicolo.
Sostituire il pneumatico se usurato o se una eventuale foratura nella zona del battistrada è più larga di 5 mm.

Dopo aver riparato un pneumatico, far eseguire l'equilibratura delle ruote.

Usare esclusivamente pneumatici delle dimensioni indicate dalla casa (vedi "DATI TECNICI" - pag. 82).
Non installare pneumatici del tipo con camera d' aria su cerchioni per pneumatici tubeless, e viceversa.
Controllare che le valvole di gonfiaggio siano sempre munite dei tappini, onde evitare un improvviso sgonfiaggio dei pneumatici.
Le operazioni di sostituzione, riparazione, manutenzione ed equilibratura sono molto importanti, devono essere eseguite con attrezzi appropriati e con la necessaria esperienza.
Per questo motivo, si consiglia di rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia o ad un gommista specializzato per l' esecuzione delle precedenti operazioni.

Se i pneumatici sono nuovi, possono essere ricoperti di una patina scivolosa, guidare quindi con cautela per i primi chilometri. Non ungere con liquido non idoneo i pneumatici.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO
ANTERIORE ....180 kPa (1,8 bar)
POSTERIORE ....200 kPa (2,0 bar)

GUIDA CON PASSEGGERO
ANTERIORE ....180 kPa (1,8 bar)
POSTERIORE ....230 kPa (2,3 bar)

LIMITE MINIMO DI PROFONDITA' BATTISTRADA
ANTERIORE ....2 mm
POSTERIORE ....2 mm

MARMITTA CATALITICA

Evitare di parcheggiare RS 125 versione catalitica in prossimità di sterpaglie secche o in luoghi accessibili ai bambini, in quanto la marmitta catalitica raggiunge nell' uso temperature molto elevate; prestare quindi la massima attenzione ed evitare qualsiasi tipo di contatto prima del suo completo raffreddamento.

RS 125 versione catalitica è dotato di una marmitta con catalizzatore metallico di tipo "bivalente al platino-rodio".
Tale dispositivo ha il compito di ossidare il **CO** (ossido di carbonio) e gli **HC** (idrocarburi incombusti) presenti nei gas di scarico, convertendoli rispettivamente in anidride carbonica e vapore acqueo.
L' alta temperatura raggiunta dai gas di scarico, per effetto della reazione catalitica, permette inoltre di bruciare le particelle di olio, mantenendo quindi il silenziatore pulito ed eliminando la fumosità di scarico.

Per il corretto e duraturo funzionamento del catalizzatore, e per minimizzare possibili problemi di imbrattamento del gruppo termico e dello scarico, evitare di percorrere lunghi tratti con regime di rotazione del motore costantemente molto basso.
Sarà sufficiente alternare a tali periodi un regime di rotazione del motore discretamente elevato, anche per pochi secondi, purché ciò venga effettuato con una certa frequenza.
Quanto sopracitato assume particolare importanza ad ogni avviamento a freddo del motore e in tal caso, per poter raggiungere un regime di rotazione tale da permettere "l' innesco" della reazione catalitica, basterà accertarsi che la temperatura del gruppo termico abbia raggiunto almeno i 50° C; il che generalmente si verifica pochi secondi dopo l' avviamento.

Non utilizzare benzina con piombo, in quanto provoca la distruzione del catalizzatore.

NORME PER L'USO

Prima della partenza, effettuare sempre un controllo preliminare del veicolo per una corretta e sicura funzionalità (vedi tabella "CONTROLLI PRELIMINARI" - pag. 43).
La mancata esecuzione di tali operazioni di controllo può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al veicolo.

Non esitare a rivolgersi al proprio Concessionario Ufficiale aprilia qualora non si comprenda il funzionamento di alcuni comandi o si riscontrino o sospettino delle anomalie di funzionamento.
Il tempo necessario per una verifica è estremamente limitato, e la sicurezza che ne deriva è notevole.

CONTROLLI PRELIMINARI

PARTICOLARE	CONTROLLO	PAG.
Freno anteriore e posteriore a disco	Controllare il funzionamento, la corsa a vuoto della leva di comando, il livello del liquido freni ed eventuali perdite. Verificare l'usura delle pastiglie. Se necessario, effettuare il rabbocco del liquido.	32 ÷ 35
Acceleratore	Controllare che funzioni dolcemente e che si possa aprire e chiudere completamente, in tutte le posizioni dello sterzo. Registrare e/o lubrificare se necessario.	70
Olio miscelatore/olio cambio	Controllare e/o rabboccare se necessario.	30 - 31 53 - 54
Ruote/pneumatici	Controllare le condizioni superficiali dei pneumatici, la pressione di gonfiaggio, usura ed eventuali danni.	39 - 40
Leve dei freni	Controllare che funzionino dolcemente. Lubrificare le articolazioni e regolare la corsa se necessario.	35
Frizione	La corsa a vuoto all'estremità della leva frizione deve essere di 10 ÷ 15 mm; la frizione deve funzionare senza strappi.	36 - 37
Cavalletto laterale	Controllare che funzioni dolcemente e che la tensione delle molle lo riporti in posizione normale. Lubrificare giunti e articolazioni se necessario.	–
Elementi di fissaggio	Verificare che gli elementi di fissaggio non siano allentati. Eventualmente, provvedere alla registrazione o al serraggio.	–
Catena di trasmissione	Controllare il gioco.	55 ÷ 57
Serbatoio carburante	Controllare il livello e rifornire se necessario. Controllare eventuali perdite od occlusioni del circuito.	29
Liquido refrigerante	Il livello del liquido nel vaso di espansione deve essere compreso tra i riferimenti "**MIN**" e "**MAX**".	38 - 39
Luci, spie, avvisatore acustico e dispositivi elettrici	Controllare il corretto funzionamento dei dispositivi acustici e visivi. Sostituire le lampadine od intervenire nel caso di un guasto.	72 ÷ 78

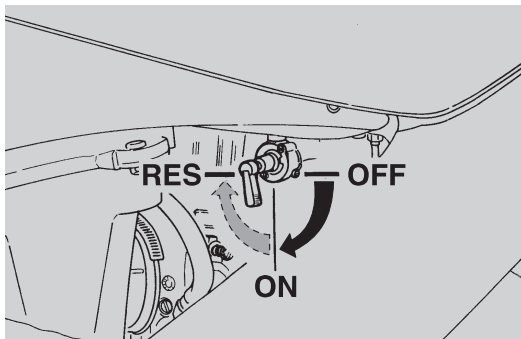



Fig. 22

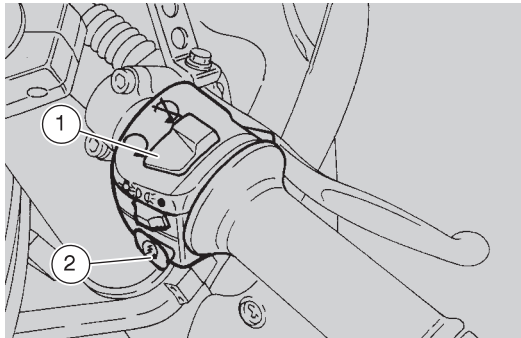



Fig. 23

AVVIAMENTO

I gas di scarico contengono monossido di carbonio, sostanza estremamente nociva se inalata dall'organismo.
Evitare l' accensione del motore nei locali chiusi o non sufficientemente ventilati.
L' inosservanza di tale raccomandazione potrebbe comportare una perdita dei sensi ed anche la morte per asfissia.

Il cavalletto è dotato di un dispositivo per il ritorno automatico.

- prima di avviare il motore, far rientrare il cavalletto laterale e bloccare almeno una ruota, per evitare la perdita di controllo del veicolo.
  Se questa operazione avviene in salita o in discesa prestare maggiore attenzione;
- girare in posizione "**ON**" il rubinetto del carburante (Fig. 22);
- posizionare su "○" l' interruttore di accensione;
- inserire la marcia in folle (spia verde "N" accesa);
- posizionare l' interruttore di arresto del motore (1-Fig. 23) in posizione "○";
- agire sul pulsante di avviamento "⚡" (2-Fig. 22), con la manopola di comando gas rilasciata.
  Se l' avviamento avviene a motore freddo, ruotare verso il basso la leva "|↘|" (1-Fig. 24).

Premendo il pulsante di avviamento " ", la spia riserva olio miscelatore " " si accende. A motore avviato, rilasciando il pulsante di avviamento " ", la spia riserva olio miscelatore " " si deve spegnere; se dovesse rimanere accesa, provvedere al rabbocco dell’olio miscelatore, (vedi "SERBATOIO OLIO MISCELATORE" pag. 30).

- scaldare il motore finché gira normalmente con la leva per l’avviamento a motore freddo " " (1-Fig. 24) ruotata completamente verso l’alto.

Non partire mai con il motore freddo.
Non utilizzare la leva per l’avviamento a motore freddo " " (1-Fig. 24) nell’avviamento a motore caldo.

Avviamento con motore ingolfato

Nel caso in cui non si esegua correttamente la procedura di avviamento, o nel caso di un eccesso di carburante nei condotti di aspirazione e nel carburatore, il motore potrebbe risultare ingolfato.

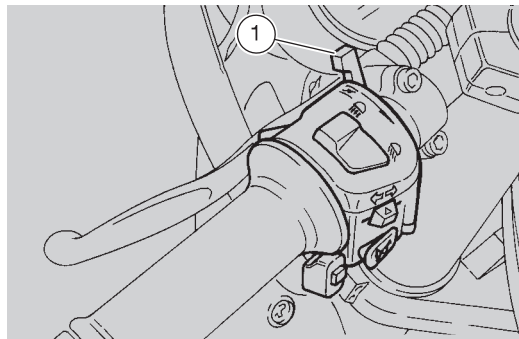



Fig. 24

Per ripulire un motore ingolfato:
- eseguire le prime 6 operazioni della procedura di avviamento (pag. 44);
- ruotare completamente la leva per l’avviamento a motore freddo " " (1-Fig. 24) verso l’alto;
- far girare il motore a vuoto per qualche secondo con l’ acceleratore completamente aperto.
  A questo punto, se il motore si avvia, riportare l’acceleratore al minimo mantenendolo con piccoli movimenti della manopola dell’ acceleratore se il minimo risulta instabile.
  Se il motore non si avvia, attendere 10 secondi ed eseguire la procedura di avviamento (pagg. 44-45).

PARTENZA E GUIDA

Leggere attentamente il capitolo "GUIDA SICURA"- pagg. 5 ÷ 15 prima della partenza.

Regolare correttamente l'inclinazione degli specchietti retrovisori.

Viaggiando senza passeggero, accertarsi che le pedane posteriori siano chiuse.

Nel caso di guida con passeggero, istruire la persona in modo che non crei difficoltà durante le manovre.

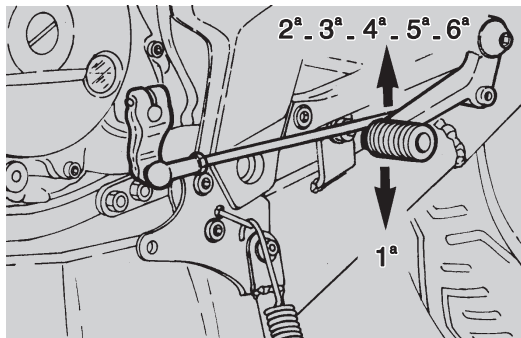



Fig. 25

Per la partenza operare come segue :

- accertarsi che il motore sia riscaldato;
- con la manopola dell' acceleratore rilasciata ed il motore al minimo, azionare la leva della frizione ed inserire la prima marcia premendo il pedale del cambio verso il basso (Fig. 25);
- rilasciare dolcemente la leva della frizione e nel contempo aumentare gradualmente la velocità di rotazione del motore ruotando la manopola dell'acceleratore;
- quando il veicolo raggiunge una certa velocità, rilasciare la manopola dell' acceleratore, azionare la leva della frizione ed inserire la seconda marcia, sollevando il pedale del cambio. Ripetere questa operazione per passare alle marce superiori.

Non aprire e chiudere, ripetutamente e di continuo, la manopola dell' acceleratore, perché si potrebbe perdere inavvertitamente il controllo del veicolo.

In caso di frenata, chiudere il gas ed azionare entrambi i freni per ottenere una decelerazione uniforme, dosando la pressione sugli organi di frenatura in maniera appropriata.

Azionando il solo freno anteriore od il solo posteriore, si riduce notevolmente la forza frenante, e si rischia il bloccaggio di una ruota con conseguente perdita di aderenza.

Prima dell' inserimento in curva, ridurre la velocità o frenare percorrendo la stessa a velocità moderata e costante.

Usando continuamente soltanto i freni nei tratti in discesa, si può verificare il surriscaldamento delle guarnizioni di attrito, con successiva riduzione dell’ efficacia frenante. Sfruttare la compressione del motore scalando la marcia con l’ uso intermittente di entrambi i freni.
Non guidare con il motore spento !!
Durante la guida con fondo bagnato, o comunque con scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango, ecc.), guidare a velocità limitata, evitando brusche frenate o manovre che potrebbero causare la perdita di aderenza e, di conseguenza, la caduta.

Porre attenzione a qualunque ostacolo o variazione della geometria del fondo stradale. Le strade sconnesse, le rotaie, i tombini, i segnali di indicazione verniciati sulla superficie stradale, le lastre metalliche dei cantieri diventano scivolose quando piove, per questo vanno superati con la massima prudenza, guidando in modo non brusco e inclinando il meno possibile il veicolo.
Segnalare sempre i cambiamenti di corsia o di direzione con gli appositi dispositivi e con opportuno anticipo evitando manovre brusche e pericolose.

Se la spia riserva olio miscelatore “” si accende durante il normale funzionamento del motore significa che il livello olio miscelatore è in riserva; in questo caso provvedere al rabbocco dell’olio miscelatore, (vedi "SERBATOIO OLIO MISCELATORE" pag 30).

RODAGGIO

Dopo i primi 1000 chilometri di funzionamento, eseguire i controlli previsti nella Scheda di Manutenzione Periodica di fine rodaggio, (vedi "SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA" - pag. 51) al fine di evitare danni a sè stessi, agli altri e/o al veicolo.

Il rodaggio del motore è fondamentale per garantire la successiva durata ed il corretto funzionamento.
Percorrere, se possibile, strade con molte curve e/o collinose, dove il motore, le sospensioni ed i freni vengono sottoposti ad un rodaggio più efficace.
Attenersi alle seguenti indicazioni:

- non aprire completamente l’ acceleratore durante i bassi regimi, sia durante che dopo il rodaggio.
- Durante i primi 100 km agire con cautela sui freni, ed evitare brusche e prolungate frenate.
  Ciò per consentire un corretto assestamento del materiale d’ attrito delle pastiglie sui dischi freno.
- Durante i primi 800 km di percorrenza, non superare i 6000 giri/minuto del motore.
- Tra gli 800 km e i 1600 km guidare più vivacemente, variare la velocità ed usare l’ accelerazione massima solo per brevi istanti, per consentire un miglior accoppiamento dei componenti soggetti ad usura; non superare assolutamente i 9000 giri/min.
- Dopo i 1600 km si possono pretendere dal motore maggiori prestazioni, senza tuttavia superare gli 11000 giri/min (zona rossa del contagiri).

ARRESTO E PARCHEGGIO

Per arrestare il veicolo:
- rilasciare la manopola dell’ acceleratore, fermare il movimento del veicolo azionando entrambi i freni e scalando le marce in base alla velocità;
- staccare la frizione prima dell’ arresto totale del veicolo, per evitare lo spegnimento del motore;

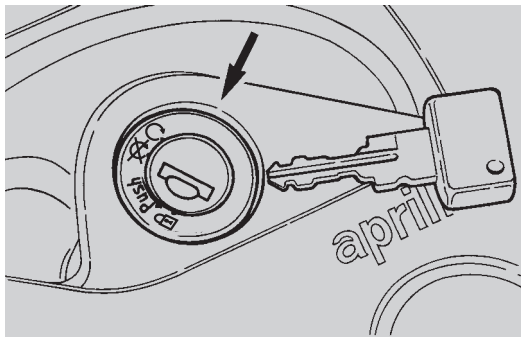



Fig. 26

Per il parcheggio:
- posizionare la marcia in folle;
- posizionare l’interruttore di accensione su "⊗" (Fig. 26);
- girare il rubinetto del carburante sulla posizione "**OFF**";
- girare completamente il manubrio verso sinistra;
- bloccare lo sterzo (vedi "BLOCCASTERZO" - pag. 22) e successivamente togliere la chiave;
- utilizzare per il parcheggio l’apposito cavalletto laterale.

Parcheggiare il veicolo su terreno solido e in piano per evitare che cada.
Non appoggiare il veicolo ai muri, o distenderlo sul terreno.
Accertarsi che il veicolo, ed in particolare le parti roventi dello stesso, non siano di alcun pericolo per le persone ed i bambini.

Non lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso o con la chiave inserita nel blocchetto di accensione.

Non sedersi sul veicolo in cavalletto.

SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI

Non lasciare MAI la chiave di accensione inserita ed utilizzare sempre il bloccasterzo.

Parcheggiare il veicolo in un luogo sicuro, possibilmente in un garage o un luogo custodito.

Utilizzare, per quanto possibile, un addizionale dispositivo antifurto.

Verificare che i documenti e la tassa di circolazione siano in ordine.

Scrivere i propri dati anagrafici e numero telefonico su questa pagina, per facilitare l' identificazione del proprietario, in caso di ritrovamento a seguito di furto.

COGNOME:...

NOME:...

INDIRIZZO:..

....

N° TELEFONICO:...

In molti casi, i veicoli rubati vengono identificati attraverso i dati riportati sul libretto uso e manutenzione.

MANUTENZIONE

Prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione o ispezione al veicolo, fermare il motore e togliere la chiave dall' interruttore di accensione, sollevare possibilmente il veicolo con apposita attrezzatura, su di un terreno solido ed in piano.
Porre particolare attenzione alle parti roventi del motore e dell' impianto di scarico, in modo tale da evitare ustioni.

Il veicolo è costruito con parti non commestibili. Non mordere, succhiare, masticare od ingerire nessuna parte dello stesso per nessun motivo.

Le operazioni di manutenzione richiedono una minima conoscenza meccanica ed a volte possono richiedere l' utilizzo di attrezzatura specifica ed una preparazione tecnica.

Se è necessario un intervento di assistenza o una consulenza tecnica, rivolgetevi possibilmente presso i Concessionari Ufficiali **aprilia**, che garantiscono un servizio accurato e sollecito.

Effettuare i controlli preliminari (Vedi tabella "CONTROLLI PRELIMINARI" - pag. 43) dopo un' intervento di manutenzione.

SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA

Operazioni di controllo	Fine rodaggio (1000 km o 4 mesi)	Ogni 4000 km o 8 mesi	Ogni 8000 km o 16 mesi
Batteria - livello liquido	C	C	
Candela	P	P	S
Carburatore	C	P	
Centratura ruote		C	
Cuscinetti di sterzo e sterzo	C	C	
Cuscinetti ruote		C	
Filtro aria		P	
Gioco frizione	R	R	
Impianti frenanti	C	C	
Impianto di raffreddamento	C	C	
Impianto luci	C	C	
Liquido refrigerante	ogni 1500 km: C / ogni 2 anni: S		
Liquido freni	ogni anno: S / ogni 4000 km: C		
Livello olio miscelatore	ogni 500 km: C		
Olio forcella	ogni 12000 km: S		
Olio cambio	S	C	ogni 12000 km: S
Pompa miscelatore e spurgo aria	R		R
Pressione pneumatici	ogni mese : R		
Regime minimo	R		R
Rubinetto carburante	C	C	
Serraggio bulloneria	C	C	
Sospensioni ed assetto	C	C	
Spurgo liquido freni	fine rodaggio: C		
Tensione e lubrificazione catena	ogni 500 km: C		
Tubi carburante		C	ogni 4 anni: S
Pistone e segmenti	ogni 8000 km: C / ogni 16000 km: S		

C = controllare e pulire, regolare, lubrificare o sostituire se necessario
P = pulire **S** = sostituire **R** = regolare
Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.
Si raccomanda di far eseguire le operazioni di manutenzione degli elementi evidenziati SOLO da un Concessionario Ufficiale aprilia.

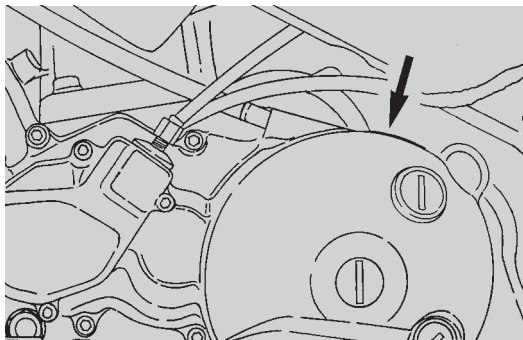



Fig. 27

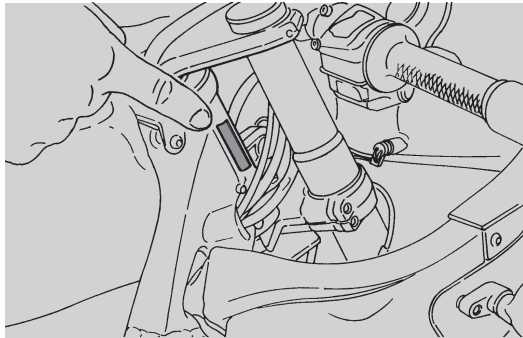



Fig. 28

DATI DI IDENTIFICAZIONE

E' buona norma riportare i numeri di telaio e del motore nell' apposito spazio riservato in questo libretto.

NUMERO DI MOTORE

Il numero di motore è stampigliato sulla parte superiore del carter sul lato sinistro (Fig. 27).

Motore n°___________________________________

NUMERO DI TELAIO

Il numero del telaio è stampigliato sul cannotto dello sterzo nella parte destra (Fig. 28).

Telaio n°____________________________________

 L'alterazione dei numeri di identificazione può far incorrere in gravi sanzioni penali e amministrative, in particolare l'alterazione del numero di telaio comporta l'immediata decadenza della garanzia.

VERIFICA LIVELLO OLIO CAMBIO E RABBOCCO (Fig. 29)

Leggere attentamente le pagine 31 e 50.

Controllare il livello olio cambio ogni 4000 km, salvo i casi in cui sia prevista la sostituzione (vedi "SOSTITUZIONE OLIO DEL CAMBIO" - pag. 54").

Per il controllo:

- spegnere il motore e farlo raffreddare per almeno dieci minuti, per consentire la ricaduta dell' olio nel carter;
- tenere il veicolo in posizione verticale e con le due ruote appoggiate al suolo;
- accertarsi che il livello dell'olio si posizioni a metà finestrella (1) o nella metà superiore;
- se ciò non avviene, significa che nel cambio la quantità di olio è insufficiente. In questo caso, togliere il tappo (2) e versare un pò alla volta delle piccole quantità di olio attraverso il foro di riempimento. Aspettare due minuti circa, per consentire all'olio di disporsi uniformemente all'interno del carter, ripetere l'operazione sino a che l'olio comincerà a posizionarsi a metà finestrella (1);
- riavvitare il tappo di riempimento (2).

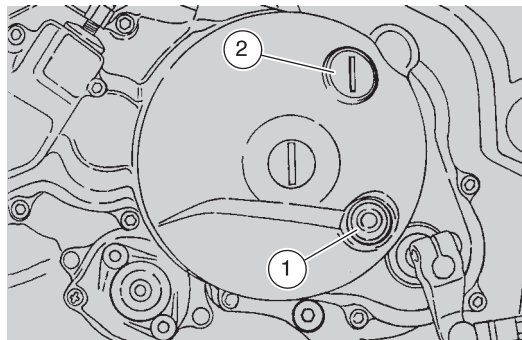



Fig. 29

SOSTITUZIONE OLIO CAMBIO (Fig. 30)

Il motore riscaldato contiene olio molto caldo, porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.

Leggere attentamente pag. 50.
Sostituire l' olio del cambio dopo i primi 1000 km e successivamente ogni 12000 km (vedi "SCHEDA DI MANUTENZIONE PERIODICA" - pag 51).

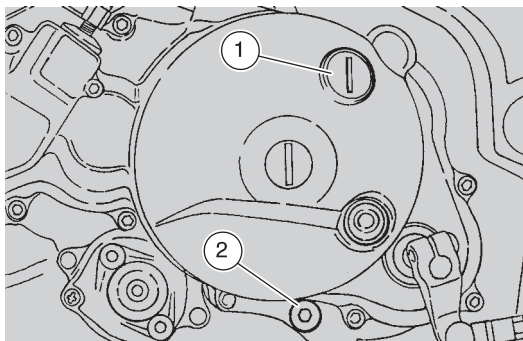



Fig. 30

Per la sostituzione:

- riscaldare per qualche minuto il motore, in questo modo si agevolerà la fuoriuscita dell' olio durante la successiva fase di drenaggio;
- tenere il veicolo in posizione verticale e con le due ruote appoggiate al suolo;
- togliere la carenatura lato sinistro;
- svitare e togliere il tappo di carico olio (1);
- svitare e togliere il tappo di scarico (2), posta sul fondo del basamento;
- scaricare l' olio e lasciarlo gocciolare per alcuni minuti in un contenitore;
- togliere i residui metallici attaccati alla calamita del tappo di scarico (2);
- riavvitare e serrare il tappo di scarico (2);
- versare dall'apertura di carico 1000 cm^3 (600 cm^3 per la versione 11 kW) circa di olio cambio (vedi "TABELLA LUBRIFICANTI" - pag. 84);
- avvitare e serrare il tappo carico olio (1);
- riposizionare la carenatura;
- controllare il livello dell'olio (vedi "VERIFICA LIVELLO OLIO CAMBIO E RABBOCCO" - pag. 53).

CATENA

Un allentamento eccessivo della catena può farla fuoriuscire dal pignone, causando un incidente o gravi danni al veicolo. Controllare periodicamente il gioco, e provvedere alla regolazione se necessario (pag. 56). Per la sostituzione della catena, rivolgersi esclusivamente ad un Concessionario Ufficiale aprilia, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

Leggere attentamente pag. 50.
RS 125 è dotato di una catena che utilizza il giunto principale (maglia di giunzione).
Se la manutenzione non viene effettuata correttamente, si possono causare l' usura prematura della catena o danneggiare i pignoni.
Eseguire la manutenzione più frequentemente se si usa il veicolo in condizioni severe o in luoghi polverosi e/o fangosi.

Controllo del gioco

Per il controllo del gioco, provvedere come segue:
- spegnere il motore, posizionare il veicolo sul cavalletto laterale e mettere la marcia in folle;
- controllare che l' oscillazione verticale, in un punto intermedio tra pignone e corona nel ramo inferiore della catena, sia di circa **25 mm** (Fig. 31);
- spostare il veicolo in avanti, in modo da controllare l' oscillazione verticale della catena anche quando la ruota gira; il gioco deve rimanere costante in tutte le fasi della rotazione della ruota.

Se si presenta un gioco superiore in certe sezioni, significa che ci sono delle maglie schiacciate o grippate. Per eliminare il rischio di grippaggio, lubrificare frequentemente la catena (vedi pag. 57).
Se il gioco è uniforme e superiore a quanto prescritto, effettuare la regolazione (vedi pag. 56).
In caso di smontaggio e rimontaggio della catena, fare attenzione che la molletta della maglia di giunzione sia installata con la parte aperta rivolta in direzione opposta al verso di avanzamento (Fig. 31).

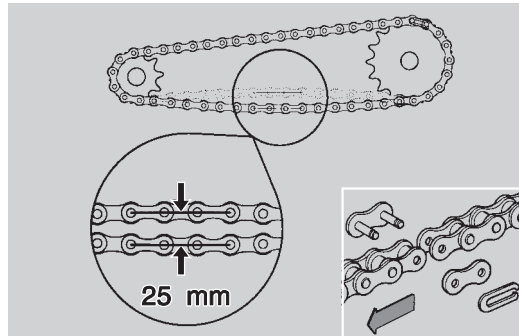



Fig. 31

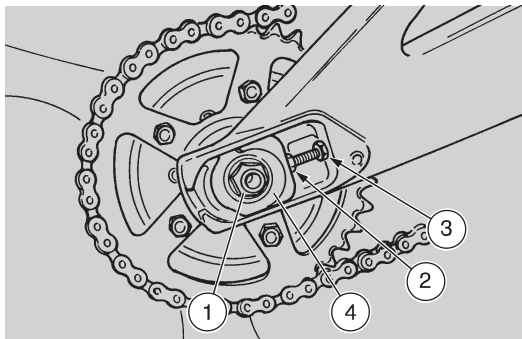



Fig. 32

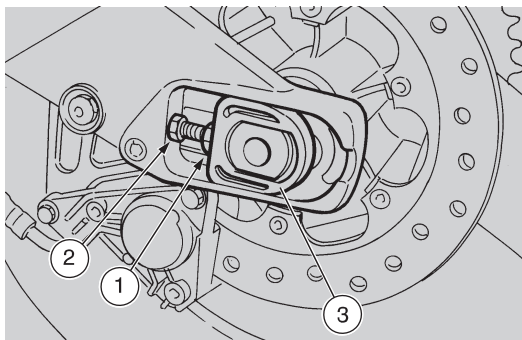



Fig. 33

Regolazione

Se dopo il controllo si rendesse necessaria la regolazione della tensione catena, procedere come segue:

- allentare il dado di fissaggio perno ruota posteriore (1-Fig. 32);
- allentare i due controdadi dei registri destro (2-Fig. 32) e sinistro (1-Fig. 33), posti in prossimità del perno ruota posteriore;
- agire sul registro destro (3-Fig. 32) e sinistro (2-Fig. 33), facendo attenzione che i riferimenti fissi, posti sul forcellone, coincidano su entrambi i lati con la tacca stampata sulle placchette mobili (4-Fig. 32 - 3-Fig. 33);
- completata l' operazione, stringere il dado di fissaggio perno ruota posteriore.
  Coppia di serraggio: 100 Nm (10 kgm);
- fissare i controdadi dei due registri;
- fissare la vite destra e sinistra;
- ricontrollare il gioco (pag. 55).

Controllo dell’ usura catena e pignoni
Controllare inoltre le seguenti parti ed accertarsi che la catena ed i pignoni non presentino:
Rulli danneggiati; perni allentati; maglie secche od arrugginite, schiacciate o grippate; regolazione scorretta; logoramento eccessivo; denti dei pignoni eccessivamente usurati o danneggiati.
Se i rulli della catena sono danneggiati, i perni sono allentati e/o gli anelli di tenuta sono danneggiati o mancanti, bisogna sostituire la catena.

Lubrificare la catena frequentemente, specie se si riscontrano parti secche o arrugginite. Le maglie schiacciate o grippate devono essere lubrificate e rimesse in condizioni di lavoro. Se ciò non è possibile, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia, che provvederà alla sostituzione.

Lubrificazione e pulizia
Lubrificare la catena ogni 1000 km ed ogni volta che se ne presenta la necessità.
Lubrificare la catena con olio denso (SAE 80W - 90) o grasso per catene, reperibili in commercio.
Non lavare assolutamente la catena con getti d’ acqua calda, getti di vapore, getti d’ acqua ad alta pressione e con solventi ad alto grado di infiammabilità.

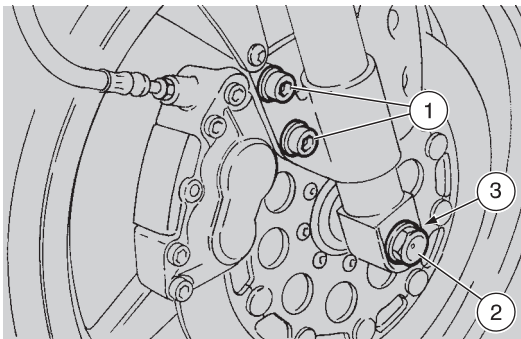



Fig. 34

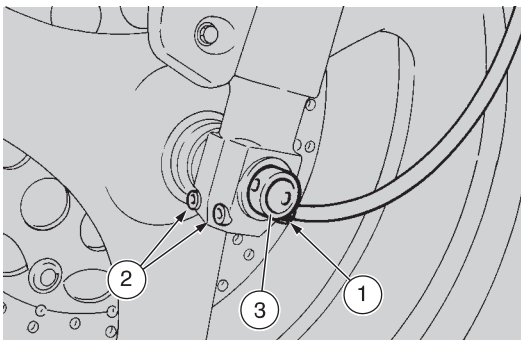



Fig. 35

RUOTA ANTERIORE

SMONTAGGIO

Non premere la leva del freno anteriore dopo aver tolto le pinze del freno, altrimenti i pistoni delle pinze potrebbero fuoriuscire dalla sede, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia, che provvederà ad effettuare un intervento di manutenzione.

Leggere attentamente pag. 50.

Per lo smontaggio della ruota anteriore, operare come segue:

- posizionare il veicolo sul cavalletto laterale;
- togliere le due viti di fissaggio della pinza freno (1-Fig. 34);
- scollegare il rinvio del contachilometri (1-Fig. 35);
- allentare la vite del perno ruota (2-Fig. 34);
- allentare le quattro viti dei morsetti forcelle (3-Fig. 34 - 2-Fig. 35);
- sollevare la parte anteriore del veicolo e sistemare un supporto sotto il motore, per evitare che il veicolo cada dopo lo smontaggio della ruota;
- togliere la vite del perno (2-Fig. 34);
- svitare ed estrarre il perno (3-Fig. 35);
- togliere la ruota.

RIMONTAGGIO

Leggere attentamente pag. 50.

Per il rimontaggio:

- posizionare la ruota tra gli steli della forcella;
- inserire il perno (3-Fig. 35);
- inserire e avvitare la vite (2-Fig. 34),sino ad assestare il perno nella sede;
- posizionare correttamente il rinvio contachilometri (1-Fig. 35);
- serrare le quattro viti dei morsetti forcelle (3-Fig. 34) (2-Fig. 35);
- serrare la vite (2-Fig. 34).
  Coppia di serraggio: 80 Nm (8 kgm);
- montare la pinza freno e serrare le viti (1-Fig. 34).

Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.
Controllare il centraggio della ruota.
Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l' equilibratura presso un Concessionario Ufficiale aprilia, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sè stessi o agli altri.

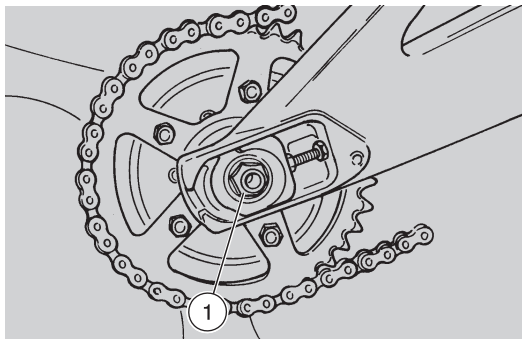



Fig. 36

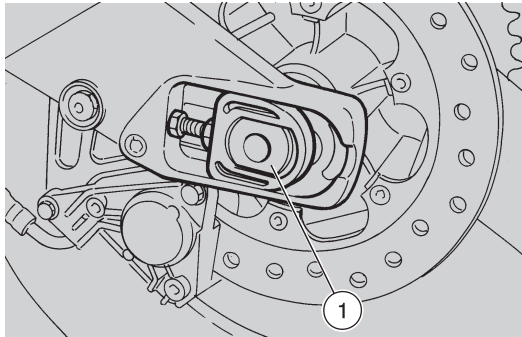



Fig. 37

RUOTA POSTERIORE

SMONTAGGIO

Non premere la leva del freno posteriore dopo aver tolto la ruota, altrimenti il pistone della pinza potrebbe fuoriuscire dalla sede, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia, che provvederà ad effettuare un intervento di manutenzione.

Leggere attentamente pag. 50.

Per lo smontaggio, eseguire le seguenti operazioni:

- sollevare la parte posteriore del veicolo e sistemare un supporto sotto il motore, per evitare che il veicolo cada dopo lo smontaggio della ruota;
- smontare il dado (1-Fig. 36);
- sfilare il perno (1-Fig. 37);
- togliere la catena di trasmissione dalla corona, spingendo in avanti la ruota posteriore;
- togliere la ruota dal forcellone.

RIMONTAGGIO

Leggere attentamente pag. 50.

Per il rimontaggio, eseguire le seguenti operazioni:

- posizionare la ruota tra i bracci del forcellone;
- spingere la ruota in avanti, e posizionare la catena in sede;
- posizionare correttamente il perno antirotazione nella sede della piastra freno;
- inserire il perno (1-Fig. 37);
- inserire ed avvitare il dado (1-Fig. 36), sino ad assestare il perno nella sede;
- controllare la tensione della catena (pag. 55);
- fissare il dado (1-Fig. 36).
  Coppia di serraggio: 100 Nm (10 kgm);

Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.
Controllare il centraggio della ruota.
Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l' equilibratura presso un Concessionario Ufficiale aprilia, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sè stessi o agli altri.

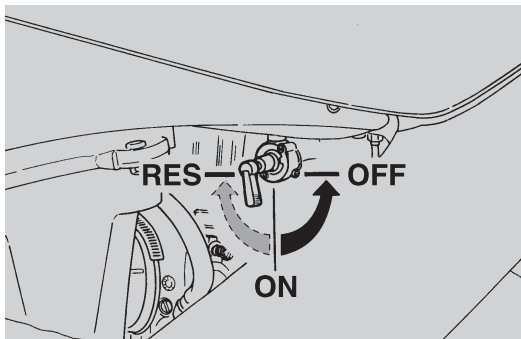



Fig. 38

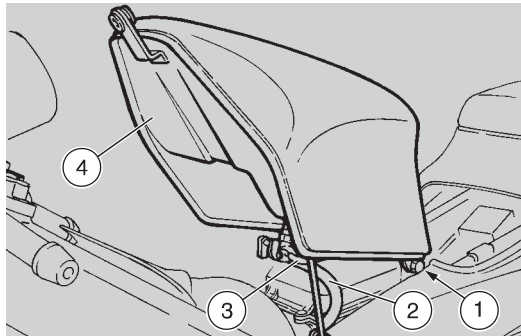



Fig. 39

SMONTAGGIO DEL SERBATOIO CARBURANTE

Porre la massima attenzione durante le successive operazioni: la benzina potrebbe fuoriuscire ed incendiarsi al contatto con le superfici roventi del motore !!

Leggere attentamente pag. 29 e pag. 50.

Per lo smontaggio, operare come segue:

- portare su "**OFF**" il rubinetto del carburante (Fig. 38);
- sollevare il serbatoio (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25).
- scollegare il tubo carburante (2-Fig. 39) e il cavo elettrico (3-Fig. 39).
- svitare e togliere il dado e la vite di fissaggio del serbatoio (1-Fig. 39).
- rimuovere il serbatoio carburante (4-Fig. 39).

Per il rimontaggio seguire il procedimento precedente in ordine inverso.

FILTRO ARIA

Non fare uso di benzina o solventi infiammabili per il lavaggio dell' elemento filtrante, per evitare il rischio di incendi o esplosioni.

Leggere attentamente le pag. 29 e pag. 50.
Effettuare periodicamente il controllo dello stato del filtro dell' aria e la pulizia ogni 4000 km.
Se il veicolo viene utilizzato su strade polverose o bagnate, le operazioni di pulizia devono essere eseguite più frequentemente.
Per la pulizia operare come segue:

- sollevare il serbatoio carburante (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25);
- togliere il coperchio cassa filtro (1-Fig. 40), svitando le 2 viti (2-Fig. 40) (altre due viti sono posizionate anteriormente);
- togliere l'elemento filtrante (3-Fig. 40) e la retina (4-Fig. 40);
- lavare l' elemento filtrante con solventi puliti, non infiammabili o con alto punto di volatilità, e successivamente farlo asciugare accuratamente;
- applicare su tutta la superficie del filtro un olio per filtri o un olio denso (SAE 80W - 90), quindi strizzarlo per eliminare l' eccesso di olio. Il filtro aria deve essere ben impregnato ma non gocciolante.

Per il rimontaggio, eseguire il procedimento precedente in ordine inverso.

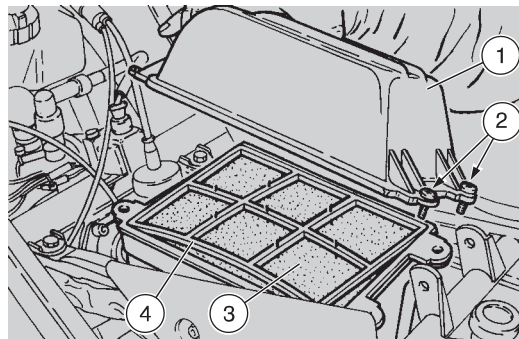



Fig. 40

ISPEZIONE SOSPENSIONE ANTERIORE E POSTERIORE

Leggere attentamente pag. 50.

Sostituire l'olio della sospensione anteriore ogni 12000 km.

Effettuare inoltre i seguenti controlli:

- Pompare ripetutamente la forcella, bloccando il freno anteriore. La corsa deve essere dolce e non ci devono essere tracce d' olio sugli steli.
- Sollevare da terra la ruota posteriore, utilizzando un apposito cavalletto, e controllare i cuscinetti del forcellone posteriore.
- Controllare il serraggio di tutti gli organi e la funzionalità delle articolazioni della sospensione anteriore e posteriore.

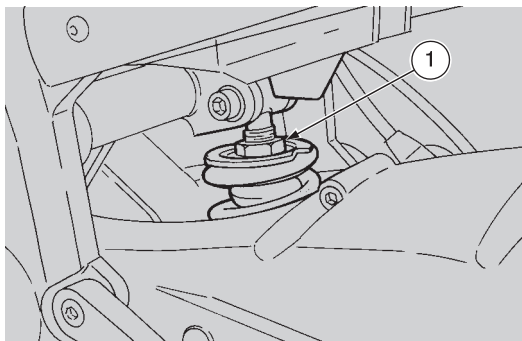



Fig. 41

Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

Per sostituire l'olio della forcella, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

REGOLAZIONE DELLA SOSPENSIONE POSTERIORE

Ghiera di regolazione (1-Fig. 41)	**Avvitandola**	**Svitandola**
Funzione	Aumento della precarica molla	Diminuzione della precarica molla
Tipo di assetto	L'assetto del veicolo è più rigido	L'assetto del veicolo è più morbido
Tipo di strada consigliato	Strade liscie o normali	Strade con fondo sconnesso
Note	Guida con passeggero	Guida senza passeggero

CONTROLLO DELLO STERZO

Leggere attentamente pag. 50.
Per il controllo dello sterzo è necessario:

- sollevare la ruota anteriore, utilizzando un sostegno o un cavalletto apposito;
- scuotere la forcella nel senso di marcia (Fig. 42);
- se fosse necessaria la regolazione del gioco, allentare il controdado (1-Fig. 43) ed intervenire con l' apposita chiave sul dado di registro (2-Fig. 43), per recuperare il gioco;
- controllare ripetutamente, sino a che non si ovvierà all' inconveniente;
- serrare a fondo il controdado (1-Fig. 43).

Alla fine dell' operazione, accertarsi che la rotazione del manubrio sia fluida, per evitare il danneggiamento delle sfere e la perdita di manovrabilità del veicolo.

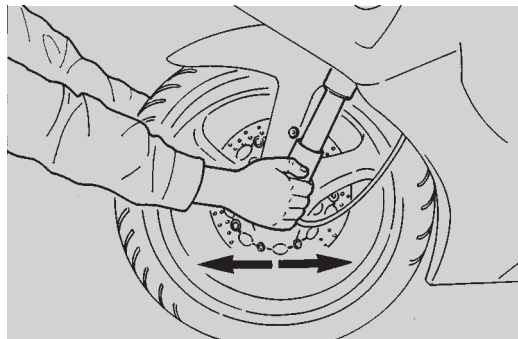



Fig. 42

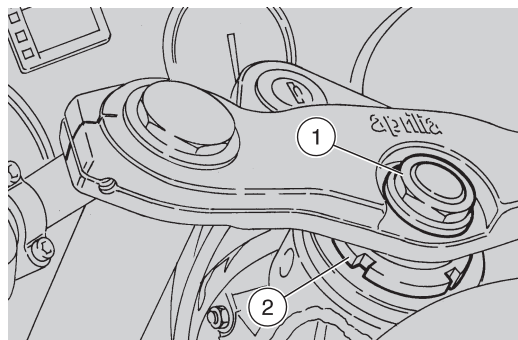



Fig. 43

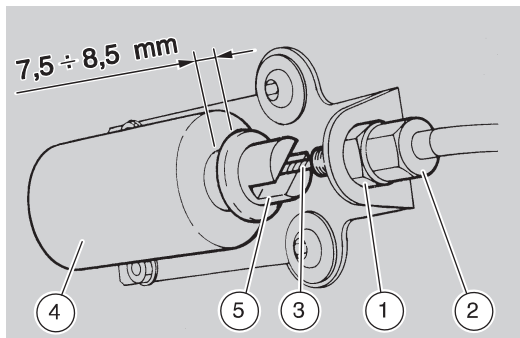



Fig. 44

REGOLAZIONE VALVOLA SULLO SCARICO "RAVE ELETTRONICA" (Fig. 44) (solo per versione standard)

Leggere attentamente pag. 50.

L'apertura e la chiusura della valvola RAVE sullo scarico sono comandati da un solenoide che, quando eccitato, tira un nucleo magnetico collegato ad un cavo che agisce sulla valvola.

Per garantire il corretto funzionamento del sistema è necessario regolare con cura la corsa del cavo, procedendo come segue:

- Allentare il dado del registro (1).
- Svitare completamente il registro (2).
- Tirare il cavo (5) spingendo il nucleo (3) dentro il solenoide (4). Il nucleo (3) non entrerà completamente. In questo modo il cavo (5) è messo in trazione e la valvola RAVE è completamente aperta.
- Mantenendo la stessa trazione sul nucleo (3), avvitare il registro solenoide (4) quasi completamente (**lasciare circa 0,5 mm** prima della battuta).
- Fissare il dado del registro (1).
- Per verificare la correttezza dell'operazione, fare rientrare il nucleo (3) nel solenoide (4), quindi lasciarlo uscire lentamente accompagnandolo con la mano fino alla posizione di riposo.
  In questa condizione la distanza deve essere compresa fra **7,5** e **8,5** mm.

VERIFICA USURA PASTIGLIE (Fig. 45)

Leggere attentamente le pagine 31, 32, 33, 34, 35 e 50.

Controllare l' usura delle pastiglie dei freni dopo i primi 1000 km; successivamente ogni 4000 km.

L' usura delle pastiglie del freno a disco dipende dall' uso, dal tipo di guida e di strada.
L' usura è maggiore durante l' uso su strade sporche o bagnate.

Per eseguire un controllo rapido dell' usura delle pastiglie anteriori è necessario:
- togliere il coperchietto di protezione (1);
- guardare attraverso l'apertura della pinza freno;
- se lo spessore (anche di una sola pastiglia) è ridotto sino ad un valore di circa 1 mm, sostituire entrambe le pastiglie.

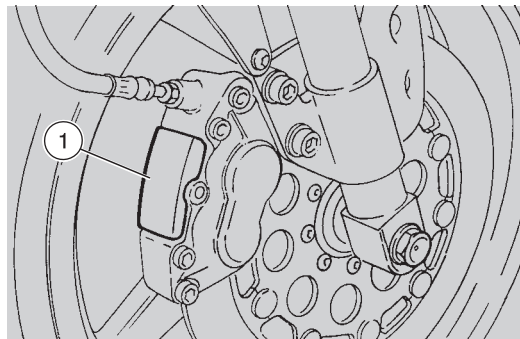
Per eseguire un controllo rapido dell' usura delle pastiglie posteriori è necessario:
- aprire il coperchietto;
- se lo spessore (anche di una sola pastiglia) è ridotto sino ad un valore di circa 1 mm, sostituire entrambe le pastiglie.

Per la sostituzione, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

Fig. 45

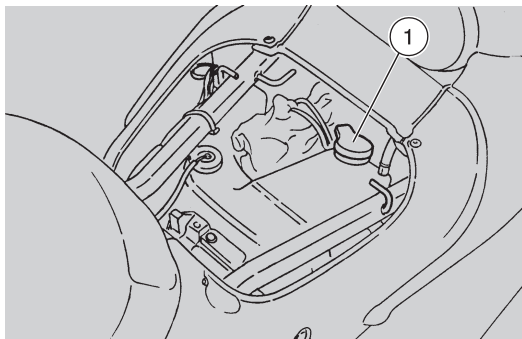
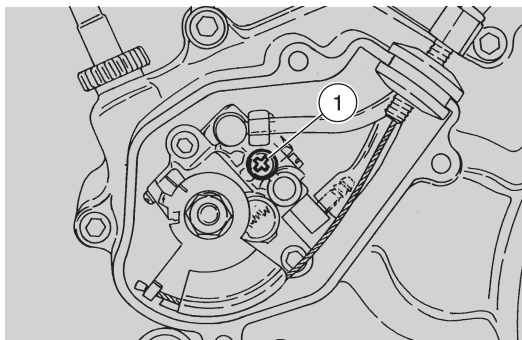



Fig. 46

Fig. 47

SPURGO OLIO MISCELATORE (Fig. 46-47)

Leggere attentamente pagina 50.

Nel caso in cui si esaurisca l’olio contenuto nel serbatoio miscelatore o venga rimosso il tubo olio miscelatore, è necessario effettuare lo spurgo. Questa operazione è indispensabile, in quanto il funzionamento del motore con aria nell’impianto dell’olio miscelatore potrebbe causare gravi danni al motore stesso.

Operare nel modo seguente:
- togliere la sella pilota (vedi "VANO PORTADOCUMENTI" - pag. 23);
- togliere il tappo (1-Fig. 46);
- effettuare il rabbocco olio miscelatore (vedi "SERBATOIO OLIO MISCELATORE" - pag. 30);
- togliere la carenatura sinistra;
- togliere il coperchietto pompa olio miscelatore;
- svitare e togliere la vite a croce (1-Fig. 47), situata sulla pompa olio miscelatore, ed aspettare la fuoriuscita dell’ olio attraverso il foro;
- quando il flusso dell’ olio in uscita sarà privo di bollicine di aria, avvitare e serrare la vite (1-Fig. 47).

E’ importante aspettare la completa fuoriuscita dell’ aria, in quanto il funzionamento del motore con aria all’ interno dell’ impianto dell’ olio miscelatore, potrebbe causare gravi danni al motore stesso.

- Per il rimontaggio, eseguire le operazioni precedenti nell' ordine inverso.

REGOLAZIONE MINIMO (Fig. 48)

Leggere attentamente pagina 50.
Effettuare la regolazione del minimo ogniqualvolta risulti irregolare.

Per effettuare questa operazione:
- Scaldare il motore sino al raggiungimento della temperatura di normale funzionamento.
- Mantenendo il veicolo acceso, posizionarlo stesso sul cavalletto.
- Intervenire con un cacciavite sulla vite di regolazione (1) in modo da ottenere una rotazione costante del motore; ruotandolo in senso orario il numero di giri del motore aumenta, in senso antiorario diminuisce.
- Avvitare o svitare la vite aria (2) fino ad ottenere il maggiore numero di giri/min. del motore.
- Eventualmente regolare ulteriormente la vite del minimo.
  Il regime di rotazione minimo del motore (in folle) dovrà essere di circa 1300 ± 150 giri/min.
- Agendo sulla manopola dell' acceleratore, accelerare e decelerare alcune volte per controllare il corretto funzionamento e se il regime del minimo rimane stabile.

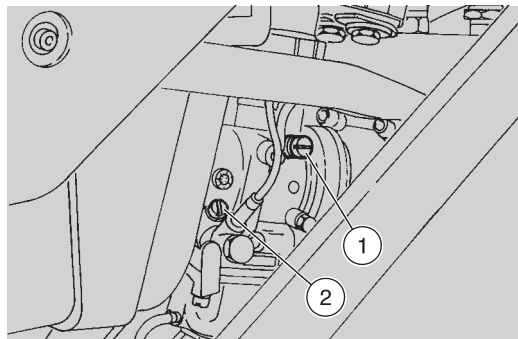



Fig. 48

In caso di necessità, rivolgersi ad un Concessionario Ufficiale aprilia.

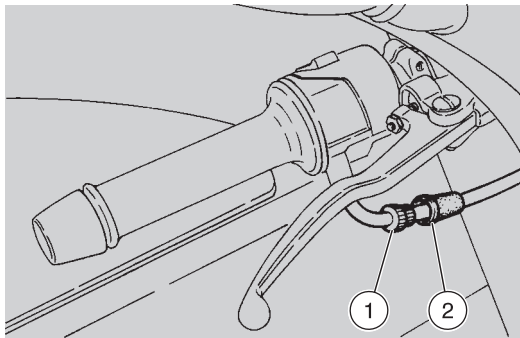



Fig. 49

REGOLAZIONE COMANDO ACCELERATORE (Fig. 49)

Il comando acceleratore deve avere un gioco per permettere la chiusura della valvola del carburatore e della pompa di lubrificazione.
Per ottenerlo agire sull'apposito registro (1), situato all'ingresso del cavo comando acceleratore, dopo aver sfilato la cuffia di protezione (2).

Effettuare questa operazione solo dopo aver verificato che i cavi del carburatore e della pompa di lubrificazione siano correttamente registrati.

CANDELA (Fig. 50)

Leggere attentamente pagina 50.

Sostituire la candela ogni 6000 km.

Smontare la candela e pulirla con cura dalle incrostazioni carboniose e sostituirla se necessario.

Per la rimozione e la pulizia:

- togliere la sella pilota (vedi "VANO PORTADOCUMENTI" - pag. 23);
- sollevare il serbatoio carburante (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25);
- staccare la pipetta della candela;
- togliere ogni traccia di sporco dalla base della candela, quindi svitarla con la chiave in dotazione al kit attrezzi ed estrarla dalla sede, avendo cura di non far entrare polvere o altre sostanze all' interno del cilindro.

Se la candela è umida o appare di colore molto scuro, sostituirla con una di grado termico inferiore; viceversa se la candela appare di colore molto chiaro: una candela che funziona normalmente deve essere di colore marroncino.

- Controllare che sull'elettrodo e sulla porcellana centrale della candela non ci siano depositi carboniosi o segni di corrosione, eventualmente pulire con gli appositi pulitori per candele, con un filo di ferro e/o spazzolino metallico.
- Soffiare energicamente con un getto d'aria per evitare che residui rimossi entrino nel motore.

Se la candela presenta screpolature sull'isolante, elettrodi corrosi o eccessivi depositi, deve essere sostituita.

- Controllare la distanza tra gli elettrodi (Fig. 50) con un calibro per spessori. Questa deve essere di circa **0,5** mm, eventualmente regolarla, piegando con cautela l' elettrodo di massa.
- Accertarsi che la rondella sia in buone condizioni. Con la rondella montata, avvitare a mano la candela per evitare di danneggiare la filettatura.
- Serrare con la chiave facendo compiere 1/2 giro alla candela per comprimere la rondella.
- Rimontare la pipetta della candela.

La candela deve essere ben avvitata, altrimenti il motore si potrebbe surriscaldare danneggiandosi gravemente. Utilizzare solo candele del tipo consigliato (Vedi "DATI TECNICI" - pag. 83), altrimenti si potrebbero compromettere le prestazioni e la durata del motore.

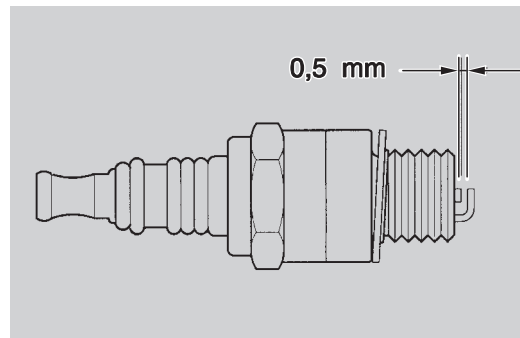



Fig. 50

BATTERIA (Fig. 51)

Leggere attentamente pagina 50.

Dopo i primi 1000 km ed ogni 4000 km controllare il livello dell' elettrolita ed il serraggio dei morsetti.

L' elettrolita della batteria è tossico, caustico, ed a contatto con l' epidermide può causare ustioni in quanto contiene acido solforico. Indossare abiti protettivi, una maschera per il viso e/o occhiali nel caso di manutenzione. Se del liquido elettrolitico venisse a contatto con la pelle, lavare con abbondante acqua fresca. Se venisse a contatto con gli occhi, lavare con acqua abbondante per 15 minuti, quindi rivolgersi tempestivamente ad un oculista.

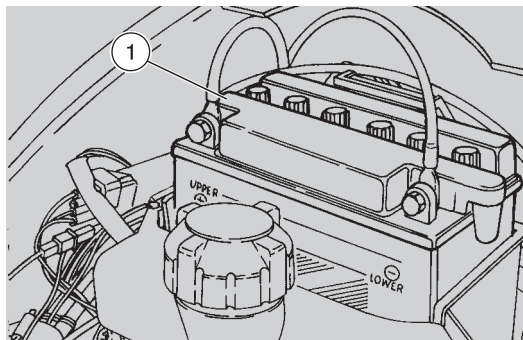



Fig. 51

Se viene ingerito accidentalmente, bere grosse quantità di acqua o latte, continuare con latte di magnesia o olio vegetale, quindi rivolgersi prontamente ad un medico.

La batteria emana gas esplosivi, è opportuno tenere lontane fiamme, scintille, sigarette e qualsiasi altra fonte di calore.

Durante la ricarica o l'uso, provvedere ad un' adeguata ventilazione del locale, evitare l'inalazione dei gas emessi durante la ricarica della stessa. Non invertire mai il collegamento dei cavi della batteria.

Porre attenzione a non inclinare troppo il veicolo, onde evitare pericolose fuoriuscite del liquido dalla batteria.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI

Per il controllo del livello dell' elettrolita è necessario:

- sollevare il serbatoio carburante (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25);
- estrarre la batteria (1-Fig. 51);
- controllare che il livello del liquido copra completamente gli elementi (il giusto livello deve essere compreso fra le due tacche **"MIN"** e **"MAX",** stampigliate sul fianco della batteria).
  Eventualmente ripristinare il livello prescritto aggiungendo acqua distillata.

Per la ricarica scollegare i cavi, rimuovere la batteria dal suo alloggiamento e togliere i tappi dagli elementi.
Per la ricarica, utilizzare un amperaggio di 1/10 della capacità della batteria stessa.
A ricarica avvenuta, ricontrollare il livello dell'elettrolita ed eventualmente rabboccare con acqua distillata.
Serrare poi i tappi.

Collegare sempre lo sfiato batteria, per evitare che i vapori di acido solforico, uscendo dallo sfiato, possano corrodere limpianto elettrico, le parti verniciate, i particolari in gomma o le guarnizioni.

LUNGA INATTIVITA'

Nel caso il veicolo rimanga inattivo per un lungo periodo, rimuovere la batteria dal veicolo e ricaricarla completamente, usando una ricarica lenta.
Sistemare la batteria in un luogo fresco ed asciutto.
Se la batteria rimane sul veicolo, scollegare i cavi dai terminali della batteria.
E' importante controllare la carica periodicamente (circa una volta al mese), nei periodi invernali o quando il veicolo rimane fermo, per evitarne il degrado.

SOSTITUZIONE FUSIBILI (Fig. 52)

Non utilizzare mai fusibili diversi da quelli specificati. Si potrebbero creare danni al sistema elettrico o persino un incendio, in caso di corto circuito.

Quando un fusibile salta frequentemente, è probabile che nell' impianto elettrico vi sia un corto circuito o un sovraccarico.
In questo caso consultare un Concessionario Ufficiale aprilia.

Leggere attentamente pagina 50.

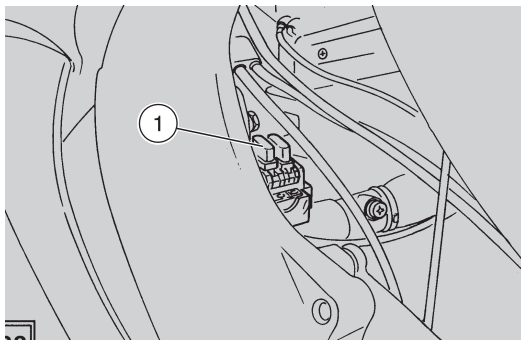



Fig. 52

Se si riscontrasse il mancato o irregolare funzionamento di un componente elettrico o il mancato avviamento del motore, è necessario controllare i fusibili:
- posizionare su "⊗" l' interruttore di accensione, per evitare un corto circuito accidentale;
- sollevare il serbatoio carburante (vedi "SOLLEVAMENTO DEL SERBATOIO CARBURANTE" - pag. 25);
- estrarre un fusibile alla volta (1-Fig. 52) e controllare se il filamento è interrotto;
- prima di sostituire il fusibile, ricercare, se possibile, la causa che ha provocato l' inconveniente;
- sostituire quindi il fusibile danneggiato con uno dello stesso amperaggio;
- rimontare la sella pilota.

DISPOSIZIONE FUSIBILI

Fusibile 20A - Da batteria a:
commutatore a chiave, regolatore, orologio digitale.

Fusibile 15A - Da commutatore a chiave a:
tutti i servizi.

Fusibile 7,5A - Da commutatore a chiave a:
accensione.

REGOLAZIONE FASCIO LUMINOSO (Fig. 53-54)

E’ possibile effettuare la regolazione del fascio luminoso, agendo con un cacciavite sulla apposita vite (1-Fig. 53).
Ruotando la vite in senso orario, il fascio luminoso si alza; in senso antiorario si abbassa.

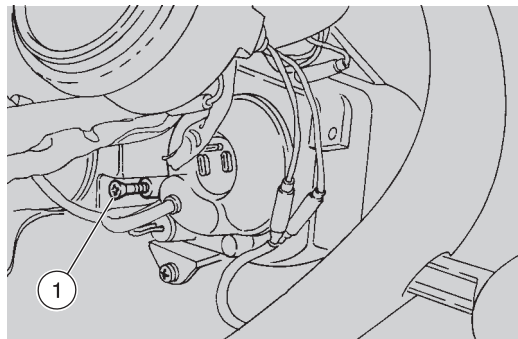



Fig. 53

Per una verifica rapida del corretto orientamento del faro, porre il veicolo a 10 metri di distanza da una parete verticale, accertandosi che il terreno sia piano.

Accendere la luce anabbagliante, sedersi sul veicolo e verificare che il fascio luminoso proiettato sulla parete sia poco al di sotto della retta orizzontale del proiettore (circa 9/10 dell’ altezza totale - vedi Fig. 54).

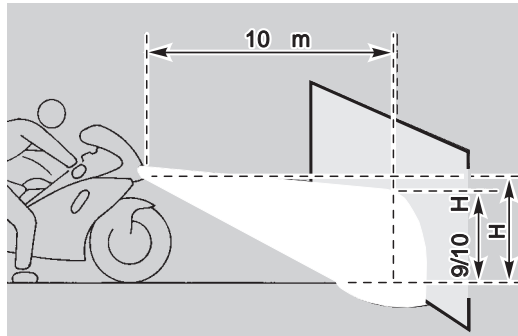



Fig. 54

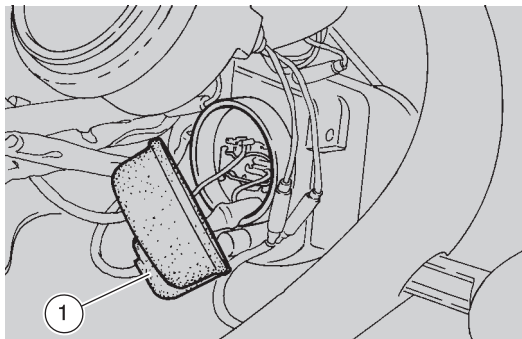



Fig. 55

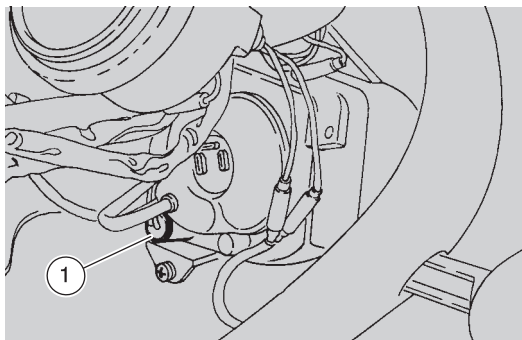



Fig. 56

LAMPADINE

Prima di sostituire una lampadina, posizionare l' interruttore di accensione su "⊗".
Sostituire la lampadina indossando guanti puliti.

Non lasciare impronte sulla lampadina, in quanto potrebbero causarne il surriscaldamento e quindi la rottura.
Se si tocca la lampadina con le mani nude, pulirla con alcool dalle eventuali impronte, per evitare che salti frequentemente.

Leggere attentamente pag. 50.

SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO ANTERIORE (Fig. 55-56)

Per la sostituzione luce anabbagliante e abbagliante:
- togliere il cappuccio in gomma (1-Fig. 55);
- togliere il connettore;
- agire sulla molla a "V" ed estrarre il portalampadina con lampadina;
- sostituire la lampadina danneggiata;
- per il rimontaggio eseguire il procedimento precedente in ordine inverso.

Per la sostituzione della luce di posizione:
- togliere il portalampada in gomma (1-Fig. 56) ed estrarre la lampadina;
- sostituire la lampadina danneggiata.

La lampada destra corrisponde alla luce abbagliante, la lampada sinistra alla luce anabbagliante, la lampada centrale alla luce di posizione.

SOSTITUZIONE LAMPADINE CRUSCOTTO (Fig. 57)

Leggere attentamente pag. 76 e pag. 50.

Operare come segue:

- togliere le dieci viti che fissano il cupolino anteriore;
- togliere i portalampadine in gomma e sostituire le lampadine danneggiate.

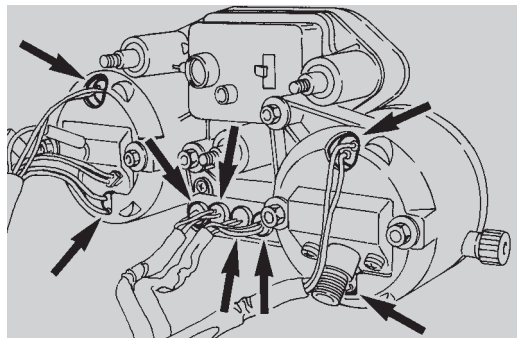



Fig. 57

SOSTITUZIONE LAMPADINE FARO POSTERIORE (Fig. 58)

Leggere attentamente pag. 76 e pag. 50.

Operare come segue:

- togliere le due viti (1);
- rimuovere il vetro (2);
- premere leggermente la lampadina e ruotarla in senso antiorario;
- togliere la lampadina dalla sede.

L' inserimento di una nuova lampadina si può effettuare solamente in un verso, perchè i due piolini guida sono disassati.

- Installare correttamente una nuova lampadina, e seguire il procedimento inverso per il rimontaggio.

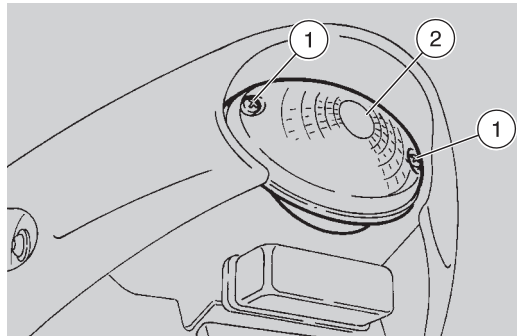



Fig. 58

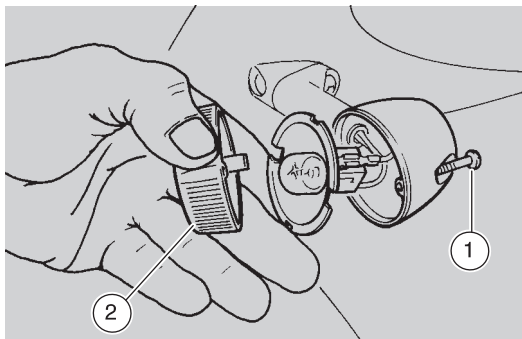



Fig. 59

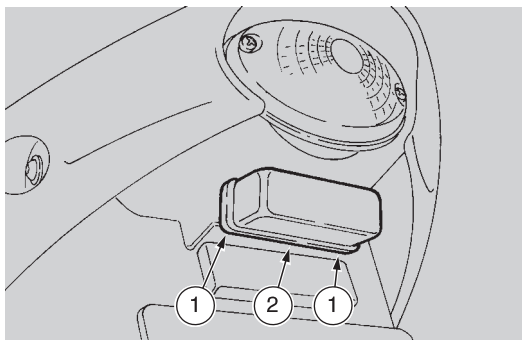



Fig. 60

SOSTITUZIONE LAMPADINE INDICATORI DI DIREZIONE (Fig. 59)

Leggere attentamente pag. 76 e 50.
Operare come segue:
- estrarre la vite (1);
- togliere il vetrino di protezione (2);
- premere leggermente la lampadina e ruotarla in senso antiorario;
- togliere la lampadina dalla sede;
- Installare correttamente una nuova lampadina.

Per il rimontaggio, eseguire le operazioni precedenti in ordine inverso.

Serrare la vite (1) con una lieve pressione, altrimenti si potrebbe rompere il vetrino di protezione.

SOSTITUZIONE LAMPADINA LUCE TARGA (Fig. 60)

Leggere attentamente pag. 76 e 50.
Operare come segue:
- togliere le 3 viti che fissano il portatarga;
- togliere il portalampada (2) svitando le 2 viti di fissaggio (1);
- estrarre la lampadina con innesto a baionetta ed installarne una nuova.

Per il rimontaggio, eseguire le operazioni precedenti in ordine inverso.

TRASPORTO

Prima del trasporto del veicolo, è necessario svuotare accuratamente il serbatoio ed il carburatore, controllando che questi siano ben asciutti.
Durante lo spostamento il veicolo deve mantenere la posizione verticale, nella sua normale posizione di utilizzo, per evitare perdite di olio e di liquido dalla batteria.

SVUOTAMENTO DEL CARBURANTE DAL SERBATOIO

- Leggere attentamente pag. 29 "CARBURANTE".
- Arrestare il motore.
- Svuotare il serbatoio del carburante usando una pompa manuale o un sistema simile.
- Posizionare l' estremità libera del tubo per lo svuotamento del carburante in un apposito contenitore.
- Aprire lo sfiato del carburatore agendo sulla vite di spurgo.

Quando tutto il carburante è uscito, girare la vite di spurgo sino alla chiusura dello sfiato.

PULIZIA

Dopo il lavaggio del veicolo, l'efficienza della frenata potrebbe essere temporaneamente compromessa, a causa della presenza di acqua sulle superfici di attrito.
Bisogna prevedere lunghe distanze di frenata per evitare incidenti. Azionare ripetutamente i freni, per ristabilire le normali condizioni.

Per togliere lo sporco ed il fango depositati sulle superfici verniciate, è necessario utilizzare un getto di acqua a bassa pressione, bagnare accuratamente le parti sporche, togliere fango e sporcizie con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta in molta acqua e shampoo (2 ÷ 4 % parti di shampoo in acqua).

Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata.

Per la pulizia del cupolino utilizzare esclusivamente sapone neutro.

Per pulire le parti esterne del motore, utilizzare detergente sgrassante, pennelli e stracci.

Si ricorda che la lucidatura con cere siliconiche deve essere effettuata dopo un accurato lavaggio del veicolo.

Non eseguire il lavaggio al sole, specialmente di estate, con la carrozzeria ancora calda, in quanto lo shampoo asciugandosi prima del risciacquo potrebbe causare danni alla verniciatura.

Non indirizzare getti d' acqua o di aria ad alta pressione o getti di vapore sulle seguenti parti: mozzi delle ruote, comandi posti sul lato destro e sinistro del manubrio, carburatore, pompa del freno, strumenti ed indicatori, scarico della marmitta, vano porta attrezzi, vano portadocumenti, interruttore di accensione - bloccasterzo.

Parti in gomma e in plastica non devono essere danneggiate da detergenti e solventi corrosivi o penetranti.

PERIODI DI LUNGA INATTIVITÀ

Bisogna adottare alcune precauzioni per evitare gli effetti derivanti dal non utilizzo del veicolo.
Inoltre è necessario eseguire le riparazioni ed un controllo generale PRIMA del rimessaggio, altrimenti ci si potrebbe dimenticare di effettuarle successivamente.
Procedere come segue:

- Svuotare il serbatoio del carburante ed il carburatore (vedi - "SVUOTAMENTO DEL CARBURANTE DAL SERBATOIO - pag. 79).
- Chiudere il tappo del serbatoio.
- Rimuovere la candela e versare nel cilindro un cucchiaino (5 - 10 cm^3) di olio per motori a 2 tempi. Posizionare su "○" l'interruttore di accensione; premere per qualche secondo il pulsante di avviamento motore "⚡" per distribuire l'olio uniformemente sulle superfici del cilindro. Rimontare la candela.
- Rimuovere la batteria (vedi "BATTERIA" - pag. 72) e caricarla.
- Lavare ed asciugare il veicolo (vedi "PULIZIA"- pag. 79). Passare della cera sulle superfici verniciate.
- Gonfiare i pneumatici (vedi "PNEUMATICI" - pag. 39).
- Posizionare il veicolo in modo che entrambi i pneumatici siano sollevati da terra, utilizzando un sostegno apposito.
- Sistemare il veicolo in un locale non riscaldato, privo di umidità, al riparo dai raggi solari e dove le variazioni di temperatura siano minime.
- Coprire il veicolo evitando l' uso di materiali plastici o impermeabili.

DOPO IL RIMESSAGGIO

- Scoprire e pulire il veicolo.
- Controllare il livello dell' elettrolita della batteria, ed installarla (vedi "BATTERIA" - pag. 72).
- Rifornire il serbatoio di carburante (vedi "CARBURANTE" - pag. 29).
- Effettuare i controlli preliminari (vedi "CONTROLLI PRELIMINARI" - pag. 43).

Fare un giro di prova a bassa velocità e in una zona lontana dal traffico.

DIMENSIONI	Lunghezza max	1960 mm
	Larghezza max	780 mm
	Altezza max al cupolino	1090 mm
	Altezza alla sella	810 mm
	Interasse	1345 mm
	Altezza libera minima dal suolo	135 mm
	Diametro di sterzata	4090 mm
	Peso a secco	115 kg
MOTORE	Tipo	Monocilindrico a 2 tempi con aspirazione lamellare e valvola alla luce di scarico. Lubrificazione separata con miscelatore automatico a titolo variabile (0,9 - 2%).
	Numero cilindri	1
	Cilindrata complessiva	124,82 cm^3
	Alesaggio e corsa	54 x 54,5 mm
	Rapporto di compressione	12,5 ± 0,5: 1
	Avviamento	elettrico
	Frizione	a dischi multipli in bagno d'olio con comando a mano sul lato sinistro del manubrio.
	Raffreddamento	a liquido
CAPACITÀ	Carburante (inclusa riserva)	13 ℓ
	Riserva carburante	3 ℓ
	Olio forcella	430 cm^3 ogni stelo
	Olio cambio	1000 cm^3
	Olio cambio (per versione 11 kW)	600 cm^3
	Olio miscelatore (inclusa riserva)	1,4 ℓ
	Riserva olio miscelatore	0,35 ℓ
	Liquido refrigerante	0,8 ℓ (miscela con 30% di antigelo +70% di acqua)
	Posti	n° 2
	Max carico veicolo (pilota + passeggero + bagaglio)	160 kg

CAMBIO	Tipo	n° 6 marce con comando a pedale sul lato sinistro
	Rapporti al cambio: 1^	Z = 10 / 30 = 1: 3,00
	2^	Z = 14 / 29 = 1: 2,071
	3^	Z = 17 / 27 = 1: 1,588
	4^	Z = 19 / 25 = 1: 1,316
	5^	Z = 21 / 24 = 1: 1,143
	6^	Z = 22 / 23 = 1: 1,045
TRASMISSIONE	Primaria...	Z = 19/63 = 1: 3,316
	Secondaria (a catena)......................................	Z = 17/40 = 1: 2,352
	Secondaria (a catena) (per versione 11 kW)....	Z = 17/39 = 1: 2,294
	Secondaria (a catena) (per versione D depotenziata)	Z = 14/39 = 1:2,786
CARBURATORE	Modello..	Dell'Orto PHBH 28 BD
	Modello MAL e sport production.......................	Dell'Orto VHSB 34 LD
	Modello (per versione 11 kW)..........................	Dell'Orto PHBH 28 BD
	Modello CH	Dell'Orto PHBH 28
	Modello (per versione D depotenziata)	Dell'Orto PHBL 24
ALIMENTAZIONE	Carburante: versione normale	benzina super (4 Stars UK) DIN 51 600, con numero di ottano minimo 98 (N.O.R.M.) e 88 (N.O.M.M.)
	versione catalitica	benzina senza piombo DIN 51 607, con numero di ottano minimo 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.)
TELAIO	Tipo	bitrave a elementi fusi
	Angolo inclinazione sterzo	25° 30'
	Avancorsa	102 mm
SOSPENSIONI	Anteriore..	forcella teleidraulica a steli rovesciati a molle elicoidali regolabile
	Escursione	120 mm
	Posteriore...	forcellone oscillante con monoammortizzatore idraulico con regolazione precarica molla
	Escursione (ruota)..	120 mm

FRENI	Anteriore	a disco Ø 320 mm con trasmissione idraulica
	Posteriore	a disco Ø 220 mm con trasmissione idraulica
RUOTE	CERCHI..	in lega leggera
	Anteriore	17"
	Posteriore	17"
PNEUMATICI	Anteriore	110 / 70 ZR 17"
	Pressione di gonfiaggio	180 kPa (1,8 bar)
	Posteriore	150 / 60 ZR 17"
	Pressione di gonfiaggio	200 kPa (2 bar)
	Pressione di gonfiaggio (guida con passeggero)	230 kPa (2,3 bar)
ACCENSIONE	Tipo..	CDI
	Anticipo di accensione....................................	12° prima del P.M.S. a 1300 giri/min
	Candela	NGK BR 10 EG
	Distanza elettrodi candela	0,5 mm
	N° giri del motore al minimo	1300 ± 150 giri/min
IMPIANTO ELETTRICO	Batteria	12 V - 9 Ah
	Fusibili...	20/15/7,5 A
	Alternatore	12 V - 180 W
	Lampadina luce anabbagliante	12 V - 55 W H1
	Lampadina luce abbagliante	12 V - 55 W H3
	Lampadina luce posizione...............................	12 V - 5 W
	Lampadina indicatori di direzione.....................	12 V - 10 W
	Lampadina illuminazione contagiri	12 V - 2 W
	Lampadina illuminazione tachimetro	12 V - 2 W
	Lampadina fanale posteriore...........................	12 V - 5+21 W
	Lampadina luce targa	12 V - 5 W
	Lampada illuminazione display multifunzione ..	12 V - 2 W
	Spia riserva carburante	12 V - 2 W
	Spia indicatore cambio in folle..........................	12 V - 1,2 W
	Spia luce abbagliante	12 V - 1,2 W
	Spia indicatore di direzione	12 V - 1,2 W
	Spia riserva olio miscelatore	LED rosso

TABELLA LUBRIFICANTI

Olio cambio (consigliato): IP F.C., SAE 75W - 90.
In alternativa all'olio consigliato, si possono utilizzare olî di marca con prestazioni conformi o superiori alle specifiche A.P.I. GL-4.

Olio miscelatore (consigliato): IP MAX 2T COMPETITION.
In alternativa all'olio consigliato, utilizzare olî di marca con prestazioni conformi o superiori alle specifiche ISO-L-ETC ++, A.P.I. TC ++.

Olio forcella (consigliato): olio per forcelle IP F.A. 5W oppure IP F.A. 20W.
Qualora si intendesse disporre di un comportamento intermedio tra quelli offerti da IP F.A. 5W e da IP F.A. 20W, si possono miscelare i prodotti come sotto indicato:

- SAE 10W IP F.A. 5W 67% del volume, + IP F.A. 20W 33% del volume
- SAE 15W IP F.A. 5W 33% del volume, + IP F.A. 20W 67% del volume

Cuscinetti e altri punti di lubrificazione (consigliato): IP AUTOGREASE MP.
In alternativa al prodotto consigliato, utilizzare grasso di marca per cuscinetti volventi, campo di temperatura utile -30°C... + 140°C, punto di gocciolamento 150°C...230°C, elevata protezione anticorrosiva, buona resistenza all'acqua e all'ossidazione.

Protezione poli batteria: Grasso neutro oppure vaselina.

Grasso spray per catene (consigliato): IP CHAIN SPRAY.

Liquido per freni (consigliato): IP F.F., DOT 5 (Compatibile DOT 4).

Impiegare solo liquido freni nuovo.

Liquido refrigerante motore (consigliato): IP ECOBLU - 40°C.

Impiegare solo antigelo e anticorrosivo senza nitrito, che assicuri una protezione almeno ai -35°C.

Elenco principali Punti Vendita Autorizzati Italia

A.M.R. snc
Via Roma, 13/15 - MACERATA
Tel. 0733/232525 - Fax 0733/236529

CROSS PARMA srl
Via Pini, 6/B - PARMA
Tel. 0521/986128-987701 - Fax 0521/291765

GIUSSANI F.LLI srl
Via Turati, 4 - ERBA (CO)
Tel. 031/641510 - Fax 031/610374

KOSMOTO di Gino e A. Cossu snc
SS. 131 km 17800 - MONASTIER (CA)
Tel. 070/8165173 - Fax 070/9165056

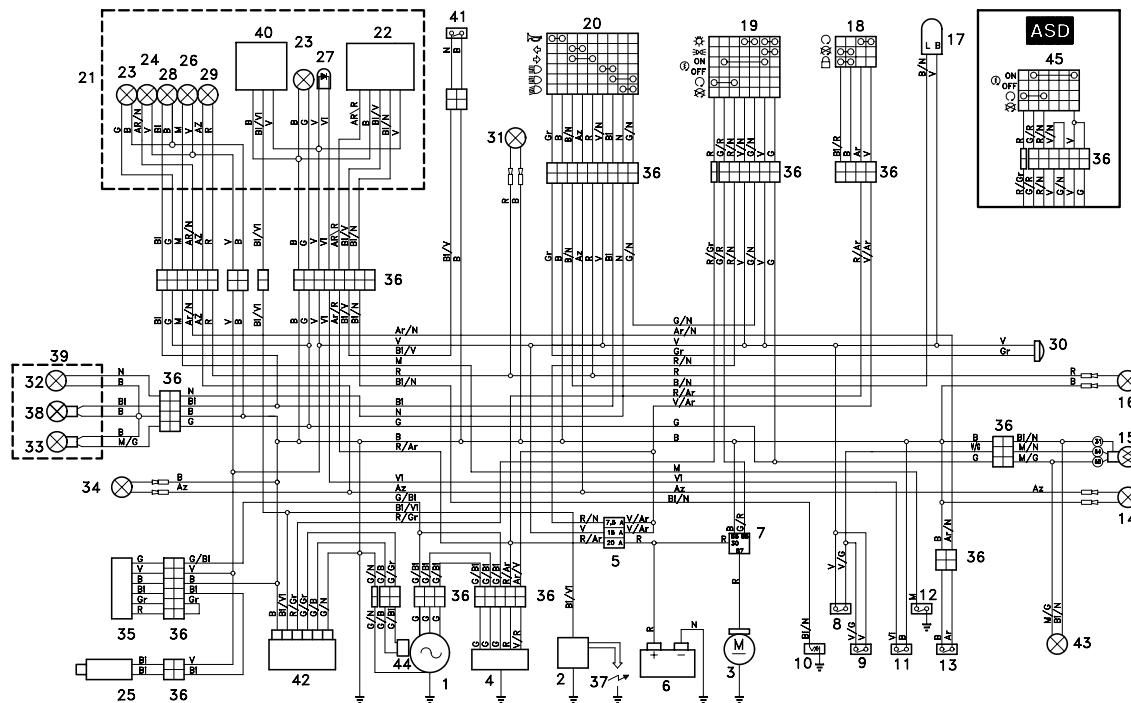
GABRIELLI GUIDO Di Gabrielli G. & C. snc
Via Vittorelli, 20 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. 0424/524193 - Fax 0424/566789

MOTOLIDO srl
Via Carlo Poma, 4 - 00040 POMEZIA (RM)
Tel. 06/91602403 - Fax 06/9121119

TAGO RICAMBI & C. srl
Via Roggia Scagna, 5/7 - MILANO
Tel. 02/2846795-235 - Fax 02/26144244

VIEMME srl
Via Borgomanero, 34 - PARUZZARO (NO)
Tel. 0322/538526 - Fax 0322/538162

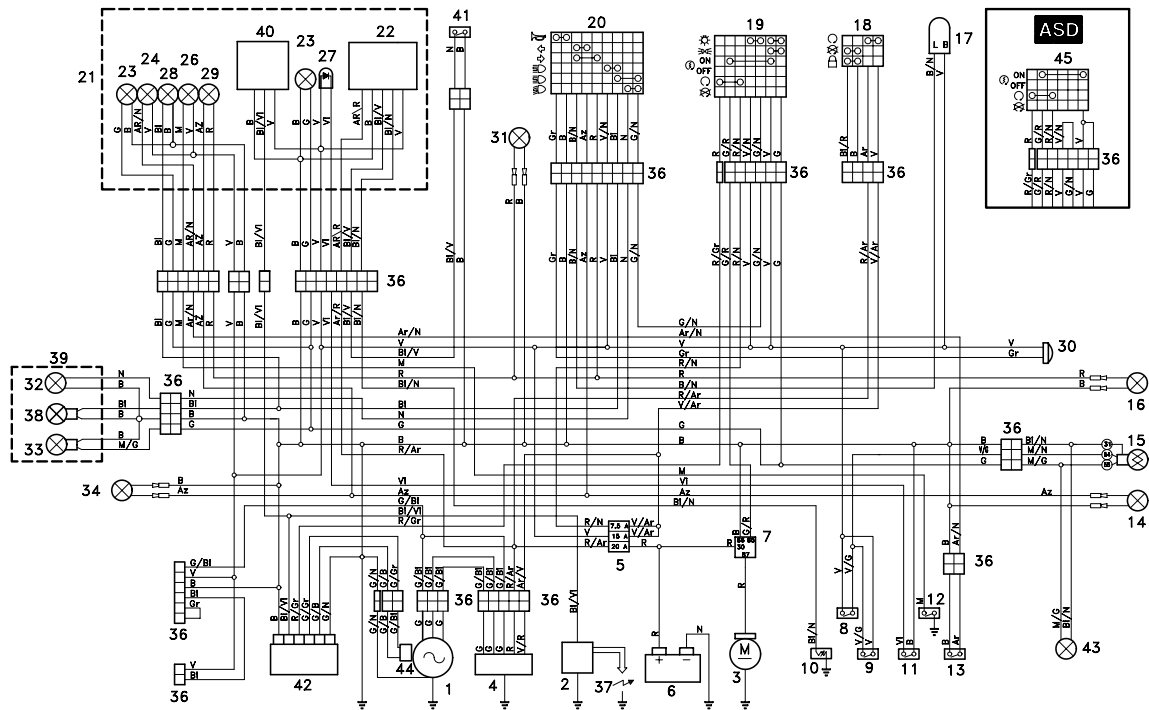
WILLIAM FRANCESCHINI srl
Via Cecchi, 12/R - GENOVA
Tel. 010/543681 - Fax 010/565790

RICHIEDETE SOLO RICAMBI ORIGINALI

LEGENDA SCHEMA ELETTRICO - RS 125

1) Generatore
2) Bobina d’accensione
3) Motorino d’avviamento
4) Regolatore di tensione
5) Fusibili
6) Batteria
7) Rele d’avviamento
8) Interruttore stop anteriore
9) Interruttore stop posteriore
10) Termistore temperatura liquido refrigerante
11) Sensore riserva olio miscelatore
12) Sensore posizione folle
13) Sensore riserva carburante
14) Indicatore di direzione posteriore sinistro
15) Fanale posteriore
16) Indicatore di direzione posteriore destro
17) Intermittenza
18) Interruttore d’accensione
19) Devioluci destro (non presente ASD)
20) Devioluci sinistro
21) Cruscotto completo
22) Display multifunzione
23) Lampade illuminazione cruscotto
24) Spia riserva carburante
25) Solenoide
26) Spia cambio in folle
27) Spia LED riserva olio miscelatore
28) Spia luce abbagliante
29) Spia indicatori di direzione
30) Avvisatore acustico
31) Indicatore di direzione anteriore destro
32) Lampada anabbagliante
33) Lampada di posizione anteriore
34) Indicatore di direzione anteriore sinistro
35) Centralina RAVE elettronica
36) Connettori multipli
37) Candela
38) Lampada abbagliante
39) Fanale anteriore completo
40) Contagiri elettronico
41) Pulsante LAP
42) Centralina CDI
43) Luce targa
44) Pick up
45) Devioluci sinistro ASD

COLORE CAVI

Ar arancio
Az azzurro
B blu
Bi bianco
G giallo
Gr grigio
M marrone
N nero
R rosso
V verde
Vi viola

SCHEMA ELETTRICO - RS 125 versione 11 kW

LEGENDA SCHEMA ELETTRICO - RS 125 versione 11 kW

1) Generatore
2) Bobina d’accensione
3) Motorino d’avviamento
4) Regolatore di tensione
5) Fusibili
6) Batteria
7) Rele d’avviamento
8) Interruttore stop anteriore
9) Interruttore stop posteriore
10) Termistore temperatura liquido refrigerante
11) Sensore riserva olio miscelatore
12) Sensore posizione folle
13) Sensore riserva carburante
14) Indicatore di direzione posteriore sinistro
15) Fanale posteriore
16) Indicatore di direzione posteriore destro
17) Intermittenza
18) Interruttore d’accensione
19) Devioluci destro (non presente ASD)
20) Devioluci sinistro
21) Cruscotto completo
22) Display multifunzione
23) Lampade illuminazione cruscotto
24) Spia riserva carburante
26) Spia cambio in folle
27) Spia LED riserva olio miscelatore
28) Spia luce abbagliante
29) Spia indicatori di direzione
30) Avvisatore acustico
31) Indicatore di direzione anteriore destro
32) Lampada anabbagliante
33) Lampada di posizione anteriore
34) Indicatore di direzione anteriore sinistro
36) Connettori multipli
37) Candela
38) Lampada abbagliante
39) Fanale anteriore completo
40) Contagiri elettronico
41) Pulsante LAP
42) Centralina CDI
43) Luce targa
44) Pick up
45) Devioluci sinistro ASD

COLORE CAVI

Ar arancio
Az azzurro
B blu
Bi bianco
G giallo
Gr grigio
M marrone
N nero
R rosso
V verde
Vi viola

La società **aprilia s.p.a.** ringrazia la Clientela per la scelta del veicolo e raccomanda:

- Non disperdere olio, carburante, sostanze e componenti inquinanti nell'ambiente.

- Non tenere il motore acceso se non necessario.

- Evitare rumori molesti.

- Rispettare la natura.